



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 03 settembre 2023**



Prime Pagine

| | | |
|------------|-----------------------------|----|
| 03/09/2023 | Corriere della Sera | 5 |
| <hr/> | | |
| 03/09/2023 | Il Fatto Quotidiano | 6 |
| <hr/> | | |
| 03/09/2023 | Il Giornale | 7 |
| <hr/> | | |
| 03/09/2023 | Il Giorno | 8 |
| <hr/> | | |
| 03/09/2023 | Il Manifesto | 9 |
| <hr/> | | |
| 03/09/2023 | Il Mattino | 10 |
| <hr/> | | |
| 03/09/2023 | Il Messaggero | 11 |
| <hr/> | | |
| 03/09/2023 | Il Resto del Carlino | 12 |
| <hr/> | | |
| 03/09/2023 | Il Secolo XIX | 13 |
| <hr/> | | |
| 03/09/2023 | Il Sole 24 Ore | 14 |
| <hr/> | | |
| 03/09/2023 | Il Tempo | 15 |
| <hr/> | | |
| 03/09/2023 | La Nazione | 16 |
| <hr/> | | |
| 03/09/2023 | La Repubblica | 17 |
| <hr/> | | |
| 03/09/2023 | La Stampa | 18 |
| <hr/> | | |

Trieste

| | | |
|--|---------------------------|----|
| 02/09/2023 | Ansa | 19 |
| <hr/> | | |
| 02/09/2023 | Informatore Navale | 20 |
| <hr/> | | |
| FINCANTIERI: COMPLETATO MAXI REFITTING PER CRYSTAL | | |
| <hr/> | | |

02/09/2023 **Trieste Prima** 21
Approdo "storico" in porto: arriva la più grande nave mai ormeggiata a Trieste

Genova, Voltri

02/09/2023 **The Medi Telegraph** 22
Depositi chimici di Genova, altolà del console: "Sicurezza assente, i portuali rischiano"

Ravenna

02/09/2023 **ravennawebtv.it** 24
Domani il Palio della Voga città di Ravenna

Livorno

02/09/2023 **Informatore Navale** 25
Cold Ironing al via anche nel porto di Livorno

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

02/09/2023 **corriereadriatico.it** 26
Festa del Mare, bagno di folla al Passetto: in 12mila al concerto dei Tiromancino I VIDEO

02/09/2023 **vivereancona.it** 27
Comitato Porto Città di Ancona incontrerà il Sindaco Silvetti "Vogliamo conferma del no alle grandi navi al Molo Clementino"

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/09/2023 **CivOnline** 29
Frammenti diventa "Franco Ciambella & friends"

02/09/2023 **La Provincia di Civitavecchia** 30
Frammenti diventa "Franco Ciambella & friends"

Napoli

02/09/2023 **Agenparl** 31
CONFESERCENTI/ASSOTURISMO CAMPANIA, ACCORDO CON L'AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI PER LA SICUREZZA DEI PASSEGGERI DEI BUS TURISTICI

02/09/2023 **Ansa** 32
Confesercenti-Assoturismo, accordo con l'Autorità portuale

Brindisi

| | | |
|--|------------------------|----|
| 02/09/2023 | Brindisi Report | 33 |
| <u>Teatro Verdi: Luca Ward presidente, l'ex consigliere regionale Bozzetti nel Cda</u> | | |

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

| | | |
|--|-------------|----|
| 02/09/2023 | Ansa | 35 |
| <u>Musumeci, per porto Gioia superare specializzazione transshipment</u> | | |

Catania

| | | |
|--|-----------------------|----|
| 02/09/2023 | La Sicilia Web | 36 |
| <u>Svuotava i tir al porto di Catania: preso</u> | | |

| | | |
|--|--------------------|----|
| 02/09/2023 | New Sicilia | 37 |
| <u>I furti al porto di Catania con uno scooter senza patente e assicurazione</u> | | |

Focus

| | | |
|---|--------------------|----|
| 02/09/2023 | Il Nautilus | 38 |
| <u>Due bulker che trasportano ferro e minerale partono dall'Ucraina utilizzando il corridoio del Mar Nero</u> | | |

| | | |
|--|---------------------------|----|
| 02/09/2023 | Informatore Navale | 39 |
| <u>Costa Crociere: assunzioni per 42 figure professionali in Friuli venezia giulia</u> | | |

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 6882821

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it

DAMILANO
BAROLO

cantinedamilano.it



L'Atalanta batte il Monza
Napoli irrimediabile:
Sarrì vince di nuovo

di **Monica Scozzafava**
a pagina 51



All'Arsenal di Venezia
Armani: riesco ancora
a commuovermi

di **Paola Pollo**
a pagina 27

DAMILANO
BAROLO

cantinedamilano.it

Conservatorismo

DIFENDO L'IDEA DI NATURA

di **Ernesto Galli della Loggia**

Il principale problema politico dei conservatori è quello che pur essendo critici dello spirito dei tempi devono curare di non apparire dei reazionari (cioè come puri e semplici nostalgici del «buon tempo antico»). Il che può essere niente affatto facile. Oggi però, a differenza che per il passato, una posizione conservatrice può contare da questo punto di vista su un vantaggio importante: davanti a sé, infatti, essa non ha come una volta l'illuminismo, il liberalismo o il socialismo, cioè una qualche grande prospettiva in un avvenire migliore, una qualche promessa generale di riscatto e di felicità, una speranza per l'umanità tutta. Davanti a sé oggi ha il «progressismo» (mai denominazione apparsa più sghangheratamente generica), che concepisce un solo tipo di progresso — quello scientifico tecnico —, che al posto della libertà sembra perseguire solo il più banale «libertà tutti», e che in sostanza gioca ogni sua posta su un unico tabellone: quello dell'umanità occidentale, perlopiù bianca, libera e benestante. Non a caso da tempo un tale progressismo non è più la naturale ideologia del socialmente sfavoriti (i quali anzi spesso costituiscono il nerbo del cosiddetto populismo). Non lo è sia perché in realtà esso non sa o non si cura di offrire alcuna ricetta sociale forte, e sia per una ragione più profonda e più importante. Perché oggi il progressismo sottintende una rivoluzione antropologico-culturale che mira a delegittimare alcune strutture profonde del sentire comune.

continua a pagina 30

L'Agenzia delle Entrate scrive a Meloni: spese fuori controllo. Scintille Salvini-Tajani su Mps

Superbonus, buco nei conti

Costerà 100 miliardi. Gentiloni: il patto di Stabilità non sarà più sospeso

di **Monica Guerzoni** e **Mario Sensi**

Spese fuori controllo: l'Agenzia delle Entrate avverte la premier Meloni. Il Superbonus costerà 100 miliardi. «La sospensione del patto di Stabilità non sarà prolungata nel 2024» annuncia il commissario europeo Gentiloni.

alle pagine 2 e 3

IL MINISTRO URSO

«Imprese, aiuti per i debitori»

di **Federico Fubini** a pagina 33



L'INDAGINE SUI 5 MORTI A BRANDIZZO

Gli operai sui binari non avevano il via libera

di **Massimiliano Nerozzi**

Tre avvertimenti: «Gli operai non potevano stare su quel binario». alle pagine 8 e 9

L'INDAGATO E I SENSI DI COLPA

I tormenti del tecnico Rfi, un'altra vita distrutta

di **Giulio Fasano**

Un uomo con il cuore schiacciato dai sensi di colpa: il tecnico Rfi. a pagina 9

UNA GIORNATA IN ITALIA

Negozi di lusso e bivacchi I due mondi della Centrale



di **Aldo Cazzullo**

Milano si può andare a Zurigo e a Timbuctù senza muoversi da Milano. Basta andare alla stazione Centrale.

continua alle pagine 22 e 23

Mostra del Cinema La polemica contro Driver nel ruolo di Enzo Ferrari



Sul red carpet della Mostra del Cinema di Venezia gli attori Pierfrancesco Favino, 54 anni, e Adam Driver (39)

Favino: no agli stranieri per i personaggi italiani

di **Barbara Visentin**

Il cinema italiano? «È disprezzato». Motivo? «È assurdo che nel ruolo di Enzo Ferrari ci sia un americano». Parola di Pierfrancesco Favino che punta il dito contro l'attore Adam Driver che già aveva interpretato «Gucci con l'accento del New Jersey». E rincara la dose: «È appropriazione culturale». Scoppia la polemica.

a pagina 41

1980 La premier: riveli ciò che sa

Amato accusa la Francia su Ustica Parigi: detto tutto

di **Fabrizio Caccia** e **Paola Di Caro**

L'ex premier Giuliano Amato riapre il caso Ustica con un'intervista a Repubblica e chiama in causa il ruolo della Francia. Ma da Parigi ribattono: «Già detto tutto». E Meloni: «Sono solo deduzioni». alle pagine 5 e 6 **Falci** con un articolo d'archivio di **Andrea Purgatori**

Intervista Il ministro Valditarà

«Studenti sospesi, scatta l'obbligo di fare volontariato»

di **Gianna Fregonara**

Una legge che «rivoluziona la sospensione» dice il ministro dell'Istruzione Valditarà. «Oltre i due giorni lo studente sarà obbligato a fare volontariato». Per il corpo docente «più di 40 mila assunzioni».

a pagina 11

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

UN VERO EROE, FERITO DALL'INDIFFERENZA

Niente di più nobile della riconoscenza, niente di più vile dell'indifferenza. Quando venerdì 19 maggio Fabrizio Galavotti, con altri agricoltori, acconsenti di imolare duecento ettari di campi per salvare i mosaici di Ravenna dall'alluvione, gli attestati di stima non mancarono: un vero eroe. Per quel gesto, il presidente della Repubblica volle ringraziarlo di persona. «Mattarella - dice oggi Galavotti - è rimasto l'unico di cui ancora mi fido, per il resto



Agricoltore Fabrizio Galavotti con il suo gesto ha salvato i mosaici di Ravenna

sento solo chiacchiere». Si sente tradito: tanti elogi ma la sua cooperativa non ha visto finora un solo centesimo, con il rischio che i terreni compromettano la fertilità anche per i prossimi anni. Il generale Figliuolo assicura che il risarcimento dei danni ci sarà. Non si sa quando, ma ci sarà. Anche se la natura non aspetta. Credo che l'amarezza di Galavotti non nasca dalla mancata riconoscenza nei confronti del suo gesto: sa che ab-

biamo una forte attitudine a dare le cose per scontate, specie se le fanno gli altri. Sa anche che l'ingratitude appartiene ai sentimenti degli uomini, mentre c'è un'indifferenza che è un atto politico, per inerzia o inadeguatezza. Ed è questa la grande ferita: il fervore di chi ci governa per le promesse è logorato dall'inerzia nel mantenerle. E pazienza se un Paese si estenua per l'indifferenza di chi fa acqua da tutte le parti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AMICA SOTTO ACCUSA

L'alcol e il lago, turista dispersa



di **Mara Rodella**

Cade dal motoscafo nel lago d'Isèo. Dispersa una giovane tedesca. Per l'incidente accusata un'amica.

a pagina 19

DACIA MARAINI

IN NOME DI IPAZIA

Riflessioni sul destino femminile

in libreria **SOLFERINO**

30903
 9 771120 498008
 Photo: Italese Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1. DOD Milano





Renzi si autoinvita alla Festa dell'Unità per parlare del suo fallimentare Jobs Act. Però nessuno nel nuovo vertice del Pd lo vuole. Poveretto, come s'offre



Domenica 3 settembre 2023 - Anno 15 - n° 242
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 10,00 con il libro "L'Espresso"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IN RITARDO Il nodo del passaggio dei treni
Per il Ponte manca l'analisi dei rischi

● BISBIGLIA A PAG. 8 - 9



NUOVA CASTA Come i presidenti di Regione
Pure i sindaci eterni con il terzo mandato

● PROIETTI A PAG. 10 - 11



La scuola dei buoni

» Marco Travaglio

Le rivelazioni di Giuliano Amato a *Repubblica* sulla strage di Ustica non rivelano nulla che Amato e altri non avessero già rivelato, pur tra mille contraddizioni e amnesie. Ma rivelano molto su Amato, una scatola nera vivente che digerisce tutto, e sulla terrificante classe politica anni 80-90 che qualche buontempone osa pure rimpiangere. E soprattutto sono un utile promemoria sulla Nato "difensiva" dei "buoni", che gli stessi umoristi ancora contrappongono alle autocratie cattive: quelle che invadono Paesi vicini, violano l'autodeterminazione dei popoli, usano la strage e il delitto politico per eliminare nemici, rivali e testimoni pericolosi. L'ultima barzelletta è che noi "buoni" non abatteremo mai un aereo per far fuori un Prigozhin con altre nove persone. Infatti Amato conferma che i buoni francesi, coperti da 43 anni di silenzio complice dei buoni italiani e dei buoni americani, abatterono con un missile un aereo di linea sterminando 81 innocenti (manco un Prigozhin, per dire) per "far fuori Gheddafi" (che doveva essere su un altro velivolo e invece non c'era perché forse l'aveva avvertito il nostro governo). E questo fa buon peso con tutte le altre stragi organizzate e/o coperte da funzionari dello Stato e/o della Nato, con un bilancio di vittime civili e inermi sempre approssimato per difetto: perché non calcola la scia di morti misteriose che seguiva ogni eccidio, decimando i testimoni o i complici che avrebbero potuto parlare. Gaspare Pisciotta, suicidato all'Ucciardone con un caffè alla stricnina, come altri 10 depositari dei segreti di Portella della Ginestra morti in circostanze misteriose. Il "nero" Ermano Buzzi, strangolato in carcere dopo la condanna in primo grado per Piazza della Loggia. Il boss Nino Giò, coinvolto nella strage di Capaci e morto "suicida" a Rebibbia dopo le strane visite di uomini dei Servizi. Luigi Ilardo, il boss di Enna ammazzato subito dopo aver annunciato l'intenzione di collaborare, grazie a una soffiata istituzionale a Cosa Nostra. Ustica fa storia a sé, perché oltre agli 81 passeggeri del Dc9 ha mietuto molte altre vittime: il giudice Rosario Priore, nella sentenza-ordinanza del 1999, conta 12 "morti sospette" di persone che sapevano qualcosa degli abbattimenti dell'aereo Itavia o del Mig libico caduto in Sila 20 giorni dopo, ma non arrivarono all'interrogatorio per malaugurate coincidenze. Ufficiali e sottufficiali dell'Aeronautica addetti a centri radaristici e missioni di volo: due morti nel disastro di Ramstein, uno in un'altra sciagura aerea, due in incidenti stradali, tre impiccati, due vittime di omicidi, uno d'infarto. Sarebbe bello avere qualcosa da insegnare a Putin: purtroppo gli abbiamo già insegnato tutto. E ha imparato benissimo, ma senza superare i maestri.

NUOVA OPPOSIZIONE SORPRESA A CERNOBBIO: IL MONDO DEGLI AFFARI È GIÙ STUFO

Imprenditori contro Meloni: guerra no, salario minimo sì

RAI, MEDIASET, LA7, NOVE
Riecco i talk: il derby Berlinguer-Floris sui leader oppositori

● ROSELLI A PAG. 16

L'AVEVA GIÀ DETTO COSSIGA
Amato e il missile francese di Ustica: scoop riscaldato

● BARBACETTO E CASELLI A PAG. 17

MORTELLARO (EX ANSFISA)
"Ferrovie: sistemi insicuri, ma pagano solo i pesci piccoli"

● DI FOGGIA A PAG. 9

» VIAGGI SELVAGGI
Amazzonia, fermata "Leticia": piranha fritti e tanta umidità

» Selvaggia Lucarelli

« Turisti non hanno paura di incontrare animali pericolosi nella giungla amazzonica? "No, solo i turisti colombiani". "Perché?". "Perché gli altri vengono qui PER incontrare gli animali pericolosi". Andree, la nostra guida del posto, mi dà questa risposta fulminante durante la nostra passeggiata in un fazzoletto scuro d'Amazzonia.
A PAG. 19



"SOSTENIAMO IL PAPA" DE MOLLI (AD AMBROSETTI) CHIEDE NEGOZIATI SU KIEV. I BIG LAMENTANO I DANNI DI GUERRA ALL'ECONOMIA. E SMENTISCONO LE BUGIE SULLA PROPOSTA M5S-PD

● BAUDUCCO, MARONI E RODANO A PAG. 2 - 3 - 6



LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** L'opposizione che insorge a pag. 12
- **Basile** I bellicisti e la logica abolita a pag. 13
- **Ranieri** La "neolingua" della destra a pag. 11
- **Mercalli** Svizzeri dal caldo alla neve a pag. 13
- **Spadaro** È il Messia, non Superman a pag. 13
- **Luttazzi** Realtà, cliché, scene mute a pag. 18

COMUNE SCIOLTO PER MAFIA

Foggia torna al voto Pd e M5S in ritardo

● PANZA A PAG. 10 - 11

ORDIGNI ALL'URANIO DA USA

Zelensky beffa la Nato e si fa le armi in casa per attaccare la Russia

● IACCARINO E PROVENZANI A PAG. 5

La catteriveria

Ustica, Giambruno: "Se prendi un aereo mentre è in volo anche un capo di Stato inviso alla Nato, poi non ti devi lamentare se ti abbattano"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

PANTALEONE CORVINO

"Trombare prima del match? Mai fatto danni a nessuno..."

● FERRUCCI A PAG. 20 - 21





il Giornale



DOMENICA 3 SETTEMBRE 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 208 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

STRAGE DI USTICA

PARIGI PATTEGGIA

Amato: «Un missile francese colpì il Dc9». L'Eliseo non smentisce: «Pronti a collaborare». Meloni all'ex premier: «Servono elementi»

■ Giuliano Amato, in un'intervista a *Repubblica*, accusa i francesi: «Fu un loro missile a colpire il Dc9, l'obiettivo era Gheddafi». Si riapre il caso. L'Eliseo: «Già fornito tutto, ma pronti a collaborare». Meloni: «Se Amato ha le prove le condivida».

Boezi, De Remigis, Fazzo e Napolitano da pagina 2 a pagina 5

UNA STORIA GIÀ SENTITA

di Marco Gervasoni

Da quando non esistono più gli *arcana imperii*, i lati nascosti del potere, come li chiamava Tacito, cioè nell'epoca della democrazia di massa, di segreti ve ne sono ormai pochi, e solo i complottisti credono ancora ai Grandi Vecchi impegnati a tirare le fila della storia. Se non ci sono più così tanti segreti, anche le novità, di conseguenza, latitano. Perciò la tesi che il Dc9 diretto a Palermo, e caduto nelle acque attorno a Ustica, sia stato abbattuto da un aereo francese, è tutt'altro che inedita.

Iniziò a circolare subito, e fu rilanciata, però dopo il crollo del Muro di Berlino, addirittura dal Presidente della Repubblica Cossiga, prima quando era ancora in carica, poi in varie occasioni da emerito. E, considerando che Cossiga era presidente del Consiglio quando la strage avvenne, mentre Giuliano Amato non era ancora neppure parlamentare, il parere del primo resta più importante, anche se Amato si è poi interessato alla vicenda da sottosegretario del governo Craxi e in varie altre occasioni. Diciamo che, mentre Cossiga aveva parlato per vie indirette, è la prima volta che un autorevole ex presidente del Consiglio (ed ex molto altro) accusa la Francia, fino a invitare Macron a chiedere scusa.

Ora qui bisogna separare il ruolo dello storico da quello del politico. Per lo storico è ben probabile che il Dc9 sia stato abbattuto da un missile, anche se vi sono processi che sostengono la tesi della bomba in volo (senza tuttavia chiedersi chi l'abbia collocata). Il politico, anche se in pensione, come Amato, dovrebbe essere tuttavia ben più prudente nell'accusare un Paese alleato, sulla base, come ha ricordato Giorgia Meloni, solo di congetture. Ma, poi, l'orizzonte di Amato si allarga, facendo di un fascio Francia e Nato: cosa in quel momento non corretta, poiché Parigi era uscita da tempo dal comando integrato Nato, e vi sarebbe rientrata solo con Sarkozy. Ciò significa che, in linea teorica, la Francia poteva compiere operazioni senza informare gli altri Paesi dell'Alleanza atlantica. Se è stata la Francia, la Nato c'entra relativamente. Così come non ci persuade l'ipotesi dell'ex presidente della Consulta su un Bettino Craxi che avrebbe avvisato Gheddafi dell'operazione. Ammesso che i generali italiani lo sapessero in anticipo, come ha ricordato il figlio Bobo, Craxi in quel periodo era «solo» il segretario del Psi e difficilmente avrebbe potuto accedere a quei livelli. Ma, soprattutto, il Craxi del 1980 era chiamato l'«Amerikano» perché Carter, il Dipartimento di Stato e la Nato si fidavano solo di lui e di Cossiga, e assai poco di Andreotti e ancor meno della sinistra Dc. Era stato grazie a lui che, l'anno prima, il Parlamento era riuscito ad approvare l'installazione dei nuovi missili Cruise sul nostro territorio, per difendersi dai sovietici. Il governo Cossiga, che vide per la prima volta dopo cinque anni il Psi rientrare organicamente in un governo, era stato del resto una operazione benedetta da Washington. E Craxi avrebbe rischiato questa credibilità per un piacere a un dittatore maghrebino? E comunque, ancora, se sono responsabili i francesi, gli Usa cosa hanno a che vedere? Insomma, niente di nuovo sotto il sole, la verità su Ustica, senza documenti alla mano, resta ancora piuttosto nebulosa.

L'ANALISI

Il tempismo che turba i rapporti con la Francia

di Francesco Giubilei

a pagina 3

IL RETROSCENA

La Libia di Gheddafi crocevia di tutti i misteri

di Fausto Biloslavo

a pagina 3

INTERVISTA AL GENERALE TRICARICO

«Accusa di depistaggio tutta l'Aeronautica»

di Gian Micalessin

a pagina 4

FORUM AMBROSETTI

Tajani: «Flop Via della Seta. Ora l'Ue cambi»

E intanto il partito di Cernobio volta le spalle alla Bce: stop ai tassi o è crisi

IL NUOVO COMMISSARIO TECNICO

L'ottimismo azzurro di Spalletti punta sull'orgoglio italiano

Marcello Di Dio e Franco Ordine

a pagina 24



NAZIONALE Luciano Spalletti posa davanti allo scudetto tricolore

Gian Maria De Francesco

■ La partecipazione italiana alla Belt and Road, la «Via della Seta» economica cinese, potrebbe essere arrivata al capolinea. «Se andiamo ad analizzarla, non ha portato i risultati che ci attendevamo» sul fronte dell'export, ha osservato il ministro degli Esteri Antonio Tajani al Forum Ambrosetti di Cernobio.

a pagina 6

DATI ISTAT

Caos lavoro I giovani in fuga mettono a rischio le imprese

■ Gli occupati tra i 15 e i 34 anni sono 5,3 milioni a fronte dei 7,7 milioni del luglio 2004.

a pagina 15

ACCANIMENTO

Il fisco vuole 26mila euro per una cartella del '98

Felice Manti

■ Ci sono una raffica di cartelle esattoriali che gli sono piovute in testa e che andrebbero saldate in cinque giorni, la più cara è di 26mila euro e farebbe riferimento a un accertamento iniziato nel 1998. In attesa di capire se anche la *Rottamazione quater* fallirà (poche rate, troppo alte e ravvicinate).

a pagina 8

IL COMMENTO

Cattivi ragazzi L'educazione morale è solo virtuale

di Vittorio Macioce

■ Stupri, omicidi per un parcheggio, i boss che diventano eroi, la vita vissuta come in un videogame. Gli influencer sono i nuovi maestri della morale e hanno preso il posto dei preti. Si vive per il qui e adesso. La lezione è quella di Rossella O'Hara: domani è un altro giorno. Il paradosso è questo: il confine tra reale e virtuale è quasi nullo perché non c'è più una metafisica.

a pagina 9

CONTRACCORRENTE

Politicamente corretto in crisi

di Alessandro Gnocchi

Il politicamente corretto mostra le prime crepe dopo aver dominato il mondo occidentale per oltre trent'anni: *La cultura del piagnisteo*, il saggio di Robert Hughes, che possiamo prendere come punto di riferimento cronologico, uscì nel 1993.

a pagina 22

IL CINEMA A VENEZIA

Favino patriota «Gucci e Ferrari con attori italiani»

di Luigi Mascheroni

a pagina 18

FORMULA 1

Sainz sulla Rossa una pole da urlo E a Monza accorrono i vip

Umberto Zapelloni

a pagina 25

IN ITALIA FATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA



IL GIORNO

QVItinerari

SPECIALE
Spagna
e Francia

DOMENICA 3 settembre 2023
1,50 Euro

Lombardia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Dramma sul Sebino, una vittima nel Garda

Cade dalla barca nel lago dispersa turista tedesca Indagata l'amica al timone

Prandelli alle pagine 12 e 13

IL GIORNO
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

ilgiorno.it/quotidiano-estate



Caro prezzi, 1.600 euro in più a famiglia

Per Assoutenti l'inflazione si traduce in una stangata su mutui, benzina, bollette e libri scolastici. Manovra, scontro in maggioranza Baroni (Assolavoro): dopo lo stop al reddito serve la formazione. Alfieri (Pd): referendum sul Jobs Act? Battaglia di retroguardia Servizi da p. 2 a p. 5

Se il profitto disprezza la vita

Da Luana a Kevin Morti di lavoro

Agnese Pini

Sono 450 dall'inizio dell'anno. Di ogni età, nazionalità, sesso, qualifica. Sono precari e stagisti, specializzati e non specializzati. Sono rider e manutentori, magazzinieri e operai. Li chiamano morti sul lavoro ma è, questa, una definizione profondamente sbagliata, profondamente ingiusta. Non sono morti *sul* lavoro, sono morti *di* lavoro. Usare lo stato in luogo, usare *sul*, sminuisce le responsabilità, attenua le circostanze, le cause, il dolo, la colpa dietro la fredda contabilità che accompagna una quotidiana strage. Numero dopo numero. Sono morti di lavoro, perché queste vittime - uomini e donne, giovani e anziani, qualificati e non qualificati - sono quasi sempre, anzi, sono sempre l'ultimo anello della catena alimentare del lavoro: sono i meno tutelati, i meno pagati, i più fragili, i più esposti.

Continua a pagina 7

L'EX PREMIER AMATO ACCUSA LA FRANCIA PER LA STRAGE DEL 1980 LA POLITICA ITALIANA SI DIVIDE, PARIGI REPLICA: SEMPRE DETTO TUTTO



I resti del Dc9 Itavia precipitato a Ustica nel giugno 1980

USTICA, CHISA PARLI

Farruggia e Orlandi alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Nel Bresciano

Scivola dalla scala potando la siepe Volo fatale per un pensionato

Servizio nelle **Cronache**

Strade di sangue

Raffica di incidenti Altre tre croci di motociclisti

Servizi nelle **Cronache**

Lodi, trovate bombe e pistole

Centro sportivo arsenale dei narcos

Palma nelle **Cronache**



Strage del treno, il pm indaga

Lavori sui binari, il caso permessi

Ponchia e Paoli alle pagine 6 e 7



L'orsa uccisa in Abruzzo

I cuccioli fuggono Cattura rinviata

Del Ninno a pagina 15



Favino e il film su Ferrari

«No agli stranieri per ruoli italiani»

Bogani a pagina 24

BONGIORNOWORK
VESTE IL MONDO DEL LAVORO

SCARPE da LAVORO DELLE MIGLIORI MARCHE

da € 48,30

da € 20,00

da € 67,00

CURNO (BG) Via E. Fermi, 10
T. 035 201401
Info@bongiornowork.com - Bongiornowork

SHOP ON LINE
www.bongiornowork.com





Alias Domenica

OLGA TOKARCZUK L'epopea eretica di Jakub Frank nell'ultimo romanzo della scrittrice polacca. Dall'India Pankaj Mishra; Seamus Heaney



Culture

LA DESTRA DELLE DONNE Le nuove protagoniste della politica Argentina in un percorso di testi e studi

Francesca Lazzarato pagina 9



L'ultima

KUNDERA TORNA A CASA I volumi della sua dimora parigina trasferiti alla biblioteca pubblica di Brno

Gennaro Serio pagina 12

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

DOMENICA 3 SETTEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 208

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La ricostruzione del volo 870 dell'Itavia nell'hangar di Pratica di Mare, precipitato vicino all'isola di Ustica il 27 giugno 1980 foto di Franco Criglia/Getty Images



Muro di Stati

Ad abbattere il Dc9 Itavia «fu un missile sparato da un aereo francese». L'ex presidente del consiglio Giuliano Amato rilancia le responsabilità di Parigi nella strage di Ustica. L'Eliseo: «No comment». Meloni: «Se ha elementi nuovi vada dai magistrati»

pagine 2,3,4

43 anni dopo Una sfida che ora la politica deve raccogliere

DARIA BONFIETTI

Penso che l'intervista di Giuliano Amato a Repubblica sia un grande contributo alla verità sulla strage di Ustica e gli sono davvero grata; ci viene da un qualificato protagonista politico che ha sempre avuto un ruolo significativo e positivo nella vicenda. Voglio ricordare il suo intervento da sottosegretario per mettere a disposizione i fondi per il recupero del relitto del DC9 dal fondo del Tirreno, nel 1986; si è trattato di una spinta per superare un atteggiamento colpevolmente rinunciatorio sul quale la Magistratura si era purtroppo adagiata. E ricordo poi la costituzione di parte civile del suo governo contro i militari rinviati a giudizio dal Giudice Priore, nei primi anni Novanta. Anche quello un gesto altamente significativo perché spezzava, almeno formalmente, una catena di «continuità».

— segue a pagina 3 —

Roma-Gheddafi L'amicizia mai tollerata dagli alleati

ALBERTO NEGRI

Meglio tardi che mai, ma già sapevamo come stavano le cose. Dalla ricostruzione di Giuliano Amato sulla strage di Ustica, sulla quale attendiamo ulteriori prove che per ora mancano, emergono tre cose.

— segue a pagina 4 —

GENTILONI IN PRESSING: NESSUN RINVIO, SENZA INTESA RITORNO ALLE VECCHIE REGOLE

«Accordo sul patto Ue entro l'anno»

Il commissario Ue all'economia Paolo Gentiloni si dice ottimista sulla possibilità di un accordo entro l'anno sulle nuove regole Ue, avvertendo: senza un accordo sulla bozza prospettata dalla Commissione Ue (contro la quale è schierata la Germania), tornerebbe in vigore

il testo precedente «che ha dimostrato già tutti i suoi limiti: non è riuscito né a promuovere la crescita né a ridurre il debito, riproporlo non sarebbe certamente ideale». Esclusa, invece, una proroga della sospensione del patto di stabilità decisa per la pandemia. In ogni caso il pat-

to rientrerà in vigore da gennaio 2024.

Per il commissario Ue, ospite a Cernobbio del Forum Ambrosetti, l'Europa si trova «in un contesto di persistente inflazione, un contesto di rallentamento ma non di recessione».

CICCARELLI A PAGINA 6

IL CONTROVERTICE L'autunno caldo inizia il 7 ottobre

L'Altra Cernobbio di Como snocciola un programma per l'autunno che potrebbe portare a uno sciopero generale. Il primo appuntamento condivi-

so dall'agenda della campagna composta da 51 associazioni è la manifestazione nazionale indetta per il prossimo 7 ottobre a Roma. SERVIZIO A PAGINA 6

Lele Corvi



STRAGE DI BRANDIZZO La procura indaga sul nullaosta assente



Perché gli operai erano al lavoro prima del nulla osta? «Bisogna capire se procedere con i lavori senza avere il permesso è una sciagurata scelta delle persone coinvolte o se possano esserci abitudini, consuetudini e richieste», dice la procuratrice capo di Ivrea, Gabriella Viglione. RAVARINO A PAGINA 5

NAGORNO-KARABAKH Via il presidente, la crisi si aggrava

In Nagorno-Karabakh, l'enclave separatista dell'Azerbaigian, il presidente filo-armeno si è dimesso aprendo una crisi politica che è specchio della gravissima crisi umanitaria. «Le difficoltà nel Paese hanno ridotto significativamente la fiducia nelle istituzioni» ha dichiarato Haratnyunyan aprendo la crisi di governo. Intanto continuano gli scontri armati tra truppe armene e azeri nei pressi del confine territoriale di Erevan. Il rischio di escalation è sempre maggiore. A PAGINA 7

GUERERA UCRAINA Mosca accusa: «Droni contro il ponte di Kerch»



Secondo Mosca, l'Ucraina ha tentato un nuovo attacco al ponte di Crimea mediante droni marini, ma le forze russe li hanno neutralizzati. Intanto continuano gli attacchi in territorio russo e dopo Londra anche gli Usa annunciano: «Daremo a Kiev i proiettili all'uranio impoverito». ANGIERI A PAGINA 7

VENEZIA 80 «Maestro» Bernstein, biopic a tinte soap



Delude Maestro di Bradley Cooper dedicato al grande compositore e direttore d'orchestra. In concorso anche Stefano Sollima con Roma criminale raccontata in Adagio. Fuori concorso The Palace, di Roman Polanski. PICCINO, CATACCHIO, ERCOLANI ALLE PAGINE 10, 11

30903 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. @paCRM/232103 9 7710025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOM - N° 242 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, LEG. 30/11/1973

Fondato nel 1892



Domenica 3 Settembre 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL ESPART", EUBO 133

Il film a Venezia
Servillo, Mastandrea e Favino: "Adagio" su Roma criminale

Titta Fiore a pag. 16



Il premio Faraglion
Sorrentino a Capri «Girerò nell'ex casa dei miei genitori»

L'inviata Maria Pirro a pag. 43



L'editoriale
LE LACRIME E LO SDEGNO NON POSSONO PIÙ BASTARE

Francesco de Core

Un titolo di giornale ha in sé una sua carica, una forza interiore. Declamatoria, persino provocatoria. Quello della prima pagina del Mattino di ieri esprime, con un ossimoro, una rabbia meditata. Da alcuni condivisa, pessimisticamente, fino a farsi grido di dolore in un disperato *fuite-venne*, valido ieri come oggi (e in questa direzione mi ha colpito un post, lucido e durissimo, dello scrittore Stefano Piedimonte); da altri rigettata, con sincero slancio di speranza, continuando con tenacia a cercare nell'inferno ciò che inferno non è. Non c'è resa, comunque, né tra i primi né tra gli altri. "Così Napoli uccide il futuro", abbiamo titolato. Il suo futuro. Volendo considerare una parte per il tutto, simbolicamente, il futuro di Napoli - città di molteplici identità che troppo spesso si trasforma in Croco che divora le sue creature - sembra tramutarsi in un lugubre campo di ombre, lutto, sangue.

Le bambine segnate dalle violenze del parco Verde di Caivano come i poveri Antonio Giglio (aprile 2013) e Fortuna Loffredo (giugno 2014), stuprati e ammazzati in un tempo dal quale la nostra consapevolezza e la nostra indignazione si sono affievolite, fino a farsi polverosa, se non clinica, rassegnazione; Giovanbattista Cutolo, per tutti Gioglio, musicista (suonava il corno, non faceva il pagliaccio sui social), una faccia degna di una vita da vivere con slancio e passione stroncata in una notte d'agosto, nella piazza che si affaccia sul municipio della città, luogo che dovrebbe laicamente essere sacro, ecco, Gioglio unito in un destino tragico a Francesco Pio Maimone, il giovane pizzaiolo ucciso senza neppure uno straccio di perché a Mergellina, anche lui in un tempo (marzo 2023) dal quale, oltre le scosse telluriche della rituale esecuzione, nulla pare essere cambiato se non trascurabili sommovimenti, quando poi le parti in tragedia sembrano immutate, al centro come nella devastata periferia.

Continua a pag. 47

«Ustica, missile francese»

► Amato riapre il caso del Dc9: «Piano per uccidere Gheddafi. Adesso Macron si scusi»
Meloni: merita attenzione ma dia elementi. Parigi: già forniti i dati in nostro possesso

Passa la Lazio di Sarri (1-2): primo stop per il Napoli



L'esultanza di Zielinski dopo aver realizzato il gol del momentaneo pareggio del Napoli

Eugenio Marotta
Pino Taormina

Primo stop in campionato per il Napoli, una sconfitta che brucia. Al "Maradona" la Lazio di Sarri passa per 2-1, non è bastato il momentaneo pari di Zielinski. Carenze nella difesa degli azzurri.

Nello Sport con Ciriello e Rossi



Rudi Garcia

Un campanello d'allarme
E ora pesa l'addio di Kim

Francesco De Luca

Savotta Garcia non ha messo il Napoli al centro del villaggio, come fece in un derby, e Sarri ha dato l'ennesimo schiaffo alla squadra azzurra, il suo vecchio amore (...).

A pag. 46

«Fu un missile francese ad abbattere il Dc di Ustica, nel 1980. C'era un piano per uccidere Gheddafi. Adesso Macron si scusi». La rivelazione dell'ex premier Giuliano Amato provoca reazioni. Il premier Meloni: «Merita attenzione ma dia elementi».

Bulleri, Errante, Malfetano e Ventura alle pag. 2 e 3

La riforma Casellati
Premier scelto dagli elettori sì alla norma anti-ribaltone

Palmi e Pucci a pag. 9

Neonata muore in culla: è giallo Ustioni sul corpo

► Santa Maria a Vico, genitori convocati in Procura
«Le avevamo fatto il bagnetto». Disposta l'autopsia

Gabriella Cuoco

Tragedia a Santa Maria a Vico, nel Casertano. Una neonata di un mese e mezzo è stata trovata senza vita, nella culla, dai giovani genitori. La bimba aveva fatto il bagnetto poco prima di addormentarsi. La Procura indaga: i medici soccorritori hanno constatato lividi e scottature su addome, gambe e piedi. La piccola era ustionata agli arti inferiori. I genitori ascoltati in caserma, domani l'autopsia.

A pag. 12

Il caso Caivano
Al Parco Verde da 10 anni manca una farmacia

Ettore Mautone

Servizi al palo a Caivano, nel Parco Verde. Le violenze sessuali ai danni delle cugine. Da dieci anni il Parco Verde aspetta una farmacia. E mancano medici e ambulatori.

A pag. 13 con Porreca

L'iniziativa
L'Erasmus? Si può fare anche in Italia

Lorena Loiacono

Libri in valigia e si parte, per trascorrere un periodo in un'altra università, restando però in Italia. È possibile da quest'anno con il progetto Erasmus italiano: un nuovo progetto, messo in campo dal ministero dell'Università e della ricerca, con cui gli studenti universitari potranno decidere di trascorrere un semestre di studio, o anche di più, in un altro ateneo italiano.

A pag. 7

La riflessione
I paradossi del test di Medicina

Guido Trombetti
Mario Varcamonti

Spesso quando in una procedura possono intervenire eventi legati al caso si avverte l'esigenza di annullare, o ridurne, la capacità di determinare i risultati. E ci si sforza di eliminare l'incidenza dell'alea negli esiti della procedura stessa utilizzando correttori di tipo statistico. Ciò al fine di garantire il massimo possibile di equità.

Continua a pag. 46

ANDREA MILANO
L'ARTE DELL'ACETO

LA REGINA DELLE MELE INCONTRA L'ACETO

Quello tra forte dell'aceto di Andrea Milano e la Melanurca Campana IGP è uno di quei connubi che possono rivoluzionare la storia del gusto.

Il primo aceto di mele monovarietale con tracciabilità di filiera certificato dal campo alla tavola.

acetomilano.it | seguici su





Il Messaggero



€ 1,40 ARNO 145 - N° 242 ITALIA

NAZION



Domenica 3 Settembre 2023 • S. Gregorio Magno

IL GIORNALE DI

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

E Leclerc parte 3'
La febbre rossa
contagia Monza
in pole c'è Sainz
Verstappen dietro
Ursicino nello Sport



Roma star a Venezia
E Favino insorge
«Perché Ferrari
a un attore Usa?»
Alò e Satta alle pag. 20 e 21



Lo specchio
Colombari
«La mia bellezza
in certi momenti
è come un burqa»
Scarpa a pag. 12



Interesse comune
Dove porta
la disputa
tra pratica
e teoria
Giuseppe Vegas

Quando abbandoniamo il nostro studio e ci impegniamo nelle faccende della vita comune, le conclusioni (della ragione) sembrano svanire, come i fantasmi della notte all'apparire del mattino, e ci è difficile conservare perfino quelle convinzioni che avevamo raggiunto con difficoltà, come ci ricorda David Hume, nel Trattato sulla natura umana del 1739. L'autore scozzese descrive in poche parole l'eterno conflitto tra conoscenza e volontà. Un conflitto che, quasi due secoli dopo, Benedetto Croce afferma si possa sanare solo grazie alla dialettica tra teoria e prassi, o meglio tra volizione ed azione, che reciprocamente tra loro si influenzano, sino a formare una sorta di "cerchio", che consente all'uomo di perseguire quell'utile particolare che è alla base delle sue scelte economiche.

Se partiamo da questa premessa, non ci si può esimere da qualche considerazione in merito all'accesa disputa in atto tra coloro che propugnano interventi ortodossi per risolvere i mali italiani e quanti invocano, per così dire, lo stato di necessità, per giustificare le scelte compiute. Allo scopo, può essere utile il ricorso a tre casi "di scuola": inflazione, tasse e ambiente.

L'inflazione. Il mostro, a lungo dimenticato negli anni di tassi di interesse zero, e in qualche caso negativi, si è risvegliato ed è tornata la paura degli anni '80. Ma, come è ovvio, il mostro non si è docilmente fermato al due per cento, come era nei desideri dei banchieri centrali.

Continua a pag. 16

Lavoro agile, a fine mese stop per 800mila fragili

► La misura è costosa. Restano possibili gli accordi individuali

ROMA Smart working al capolinea per 800mila dipendenti fragili. A fine settembre lo stop per privato e pubblico, resterà possibile la stipula di accordi individuali. Improbabile un'altra proroga da parte del governo: costi troppi elevati. Bisozzi a pag. 13

Fitto: Pnrr, terza rata entro settembre

Patto di stabilità, pressing Gentiloni
«Troveremo un'intesa entro l'anno»

dalla nostra inviata
Claudia Guasco
CERNOBBIO (Ca)
Nuovo Patto di stabilità, il pressing di Gentiloni



► «Un'intesa entro l'anno». Il commissario Ue esclude per ora la proroga della sospensione. A pag. 4

Urso apre a Tajani sulle privatizzazioni

Manovra, con più deficit e risparmi
spunta un tesoretto da dieci miliardi

Luca Cifoni

Manovra, dote di 10 miliardi di con più deficit e risparmi.



Fondi aggiuntivi grazie a spending review e riduzione delle spese per l'assegno unico. A pag. 5

Ustica, le accuse di Amato

► L'ex premier: «Dc9 abbattuto dai francesi». Meloni: «Merita ascolto, ma ci dia elementi»
Tricarico: «Fango». Le famiglie delle vittime: «Macron spieghi». Parigi: «Tutto già chiarito»

Napoli ko (1-2), decide il giapponese. Annullati anche due gol dal Var



Luis Alberto e Kamada: impresa Lazio

Kamada festeggiato dopo il gol del 2-1 (GETTY IMAGES) Abbate, Dalla Palma, Marcegalli e Tina nello Sport

ROMA L'ex premier Amato: «Ustica, fu un missile francese ad abbattere il DC9». Bulleri, Errante, Malfetano e Ventura alle pag. 2 e 3

Neonata muore in culla con bruciate e lividi I genitori in Procura

► Caserta, avvolta nel giallo la fine della piccola Sequestrati i cellulari e la stanza dove dormiva

CASERTA Aveva fatto il bagnetto poco prima di addormentarsi. I genitori l'hanno trovata senza vita nella culla. Era notte. La telefonata ai soccorsi, la constatazione che non c'era più nulla da fare. È un giallo la morte di una neonata a Santa Maria a Vico, nel Casertano. Perché i soccorritori l'hanno trovata con diverse ecchimosi lungo il corpo. I genitori, due ragazzi di 19 e 26 anni, sono stati interrogati a lungo. Sequestrati i loro telefonini.

Cuoco a pag. 10

Scambi tra atenei
Svolta all'università:
Erasmus in Italia
anche per gli italiani

ROMA La svolta all'università: l'Erasmus si fa in Italia. Scambi di studenti tra i nostri atenei: si parte già da quest'anno accademico.

Loicorno a pag. 7

Blindati in casa

Minacce e scorta
per chi ha ucciso
la capretta e l'orsa

ROMA Uno ha appena 17 anni ed è terrorizzato: è stato riconosciuto in un video in cui prende a calci, insieme a un amico, una capretta, uccidendola. È di Anagni, riceve minacce di morte. L'altro ha 56 anni, è un allevatore di San Benedetto dei Marsi, (L'Aquila). Ha ucciso l'orsa Amarena. Non può più uscire di casa perché è assediato da avvertimenti senza senso: «Ti uccidiamo», «Farai la fine dell'orsa». La follia del branco in cerca di vendetta.

Biancone, Dascoli Mingarelli e Paglia a pag. 11

CLAUDIO BAGLIONI
a TUTTO CUORE
21 22 23 28 29 30 SETTEMBRE
STADIO CENTRALE FORO ITALICO Roma

Il Segno di LUCA
CAPRICORNO,
SPAZIO AGLI AFFETTI

In mattinata potrai sentire il desiderio di dare la precedenza a una sorta di raccoglimento, per ritrovarti nel tuo nido e abbandonarti a un piacevole fantasticare, navigando tra sogni e ricordi, tra fantasie e desideri inconfessati. Poi, nel pomeriggio la Luna entrerà in Toro, invitando il tuo animo, già predisposto a un atteggiamento dolcemente affettuoso, a cedere all'amore. Tutto va per il meglio e a breve avrai buone notizie.
MANTRA DEL GIORNO
Dietro alla depressione c'è una resa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 16

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Roma 1983. Lo scudetto del cuore • € 6,80 (solo Roma).



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 3 settembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale +

QVItinerari
SPECIALE
Spagna
e Francia

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Ferrara, giustizia fai da te finisce nel sangue

Cerca di vendicare la morte del figlio Ucciso a bottigliate

Rufini e commento di **Baroncini** a pagina 17

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi



ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate



Caro prezzi, 1.600 euro in più a famiglia

Per Assoutenti l'inflazione si traduce in una stangata su mutui, benzina, bollette e libri scolastici. Manovra, scontro in maggioranza Servizi Baroni (Assolavoro): dopo lo stop al reddito serve la formazione. Alfieri (Pd): referendum sul Jobs Act? Battaglia di retroguardia da p. 2 a p. 5

Se il profitto disprezza la vita

Da Luana a Kevin Morti di lavoro

Agnese Pini

Sono 450 dall'inizio dell'anno. Di ogni età, nazionalità, sesso, qualifica. Sono precari e stagisti, specializzati e non specializzati. Sono rider e manutentori, magazzinieri e operai. Li chiamano morti sul lavoro ma è, questa, una definizione profondamente sbagliata, profondamente ingiusta. Non sono morti *sul* lavoro, sono morti *di* lavoro. Usare lo stato in luogo, usare *sul*, sminuisce le responsabilità, attenua le circostanze, le cause, il dolo, la colpa dietro la fredda contabilità che accompagna una quotidiana strage. Numero dopo numero. Sono morti di lavoro, perché queste vittime - uomini e donne, giovani e anziani, qualificati e non qualificati - sono quasi sempre, anzi, sono sempre l'ultimo anello della catena alimentare del lavoro: sono i meno tutelati, i meno pagati, i più fragili, i più esposti.

Continua a pagina 7

L'EX PREMIER AMATO ACCUSA LA FRANCIA PER LA STRAGE DEL 1980 LA POLITICA ITALIANA SI DIVIDE, PARIGI REPLICA: SEMPRE DETTO TUTTO



I resti del Dc9 Itavia precipitato a Ustica nel giugno 1980

USTICA, CHISSA PARLI

Farruggia e Orlandi alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Bologna, martedì il summit

Crisi La Perla, arrivano i primi stipendi alle lavoratrici

Caravelli in Cronaca

San Giovanni, la tragedia

Schianto in moto Perde la vita operaio di 45 anni

Servizio in Cronaca

Sardi battuti 2-1, festa al Dall'ara

Il Bologna soffre, ma segna all'89' Il Cagliari va ko

Servizio nel Qs



Strage del treno, il pm indaga

Lavori sui binari, il caso permessi

Ponchia e Paoli alle pagine 6 e 7



L'orsa uccisa in Abruzzo

I cuccioli fuggono Cattura rinviata

Del Ninno a pagina 15



Favino e il film su Ferrari

«No agli stranieri per ruoli italiani»

Bogani a pagina 24

BONGIORNOWORK
VESTE IL MONDO DEL LAVORO
SCARPE da LAVORO DELLE MIGLIORI MARCHE

da € 48,30 | da € 20,00 | da € 67,00

CURNO (BG) Via E. Fermi, 10
T. 035 201401
Info@bongiornowork.com - Bongiornowork

SHOP ON LINE
www.bongiornowork.com





IL SECOLO XIX



DOMENICA 3 SETTEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con 'SPECCHIO' - Anno CXXCVIII - NUMERO 207, COMMA 20 - B. SPEDEZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5368.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

NATO, TAJANI CHIEDE UN'UE PIÙ ATTIVA
Crosetto: «Alleati degli Usa, ma non siamo al loro traino»

FRANCESCO OLIVIO E SERENA RIFORMATO / PAGINE 2 E 3



IL PIANO DI SVILUPPO DEL CREMLINO
Putin guarda al Mar d'Azov: nuovi porti per le merci russe

GIOVANNI MARI / PAGINA 20



L'EX PREMIER: È STATO UN MISSILE FRANCESE
Ustica, Amato riapre il caso Meloni: se ha prove le porti

NICCOLO CARRATELLI / PAGINA 10

IL COMMENTO

LUCA UBALDESCHI

UN PAESE CHE NON DIFENDE LE PRIORITÀ

“S i poteva evitare”. Dopo una tragedia, sono queste le parole che non vorremmo mai ascoltare. Vorremmo sentirci dire che è stata una fatalità, qualcosa di imprevedibile, che sfugge al controllo dell'uomo.

Invece anche nella strage di Brandizzo - l'assurda morte di cinque operai al lavoro di notte lungo i binari della ferrovia - quella frase è tornata a colpirci con la sua feroce laconicità. E lo ha fatto accompagnata da valutazioni degli inquirenti che dovranno essere verificate, ma che già appaiono altrettanto terribili: “Emergono gravi violazioni delle procedure”, “Il meccanismo di garanzia non era sufficiente a tutelare adeguatamente un lavoro così delicato”. Sono giudizi che convergono tutti su un'amara riflessione: come è possibile che la sicurezza sul lavoro non sia ancora un valore assoluto, un prerequisito da cui tutto il resto debba discendere? E al contrario diventi una variabile ostaggio delle situazioni o delle convenienze del momento? Ancora: come è possibile che tutto questo avvenga in Italia, dove il prezzo pagato alla sicurezza è tragicamente alto, visto che ha investito numerose vicende, anche diverse fra loro, fino a diventare un tema centrale nel processo sulla strage del ponte Morandi?

Nel caso degli operai travolti dal treno sarà l'inchiesta a dirci il punto in cui è stato tradito il patto che deve assicurare la salvaguardia dei lavoratori. Ma a tutti noi spetta un altro compito: dobbiamo fare lo sforzo di non abituarci all'indignazione, dobbiamo evitare che lo sdegno gradualmente si plachi per poi riaccendersi soltanto alla prossima tragedia. Perché la sicurezza sul lavoro è uno dei pilastri sui quali si fonda una comunità: se è debole, lo è a maggior ragione ciò che dovrebbe sorreggerla.

SEBUE / PAGINA 17

INTERVISTA CON IL LEADER DELLA LEGA LIGURE: «L'UNIONE DEI SINDACI PROPOSTA DA TOTI? NON ALLE EUROPEE»

Liste civiche, il gelo di Rixi: «I partiti guidano il Paese»

Il vice ministro e i depositi chimici in porto: «Va garantita la sicurezza»

Il vice ministro ai Trasporti Rixi, riferimento della Lega in Liguria, frena Toti sulla proposta di un'unione delle liste dei sindacati. «L'anno prossimo si vota per le Europee e per Comuni importanti e si voteranno i simboli dei partiti. Per le Regionali ci sono due anni, si vedrà. Oggi sono i partiti a guidare il Paese». Rixi commenta anche il nodo dei depositi chimici nel porto di Genova: «Sono contrario a tenerli a Mulredo ma la soluzione va trovata riducendo i fattori di rischio».

IL SONDAGGIO

Alessandra Ghisleri / PAGINA 5

Meloni e il governo perdono consensi: colpa dell'inflazione

C'è un calo di tre punti nei consensi della premier Meloni e del governo. La preoccupazione principale degli elettori riguarda l'inflazione, seguita dal caso migranti.

LA STRAGE DEGLI OPERAI

Giuseppe Legato / PAGINA 12

Brandizzo, ignorato l'ordine della dirigente: «Aspettate il treno»

«Deve passare un treno in ritardo, aspetta». La traccia audio acquisita dai magistrati è un messaggio della dirigente dello snodo al responsabile del cantiere di Brandizzo.

IL LUNGOMARE AI PEDONI. IL SINDACO DI SANTA MARGHERITA DONADONI: «È SOLO PER RAGIONI DI SICUREZZA»



Paraggi, le griffes sfrattano biciclette e monopattini

Il lungomare di Paraggi: negli 80 metri pedonalizzati ci sono boutiques, negozi, bar e ristoranti



La Signora Dalloway e il Tempo

UN CLASSICO AL GIORNO

EMILIA MARASCO

Cento anni fa, in una giornata di giugno, a Londra, Clarissa Dalloway prima di uscire di casa disse che i fiori li avrebbe comprati lei. La sera avrebbe dato una festa per i suoi amici. La signora Dalloway è la protagonista del primo romanzo della maturità artistica di Virginia Woolf, non la sola protagonista, un personaggio maschile, Septimus Warren Smith, reduce di guerra, ha un peso importante nella storia. Virginia si specchia in Clarissa e ha il suo alter ego in Septimus. La storia comincia al mattino, si conclude la sera con la festa, dove convergono tutti i pensieri, le emozioni, gli avvenimenti della giornata. Perché leggere o rileggere questo romanzo? Per la sua struttura narrativa, perché inaugura un ciclo felice di grandi

storie della Woolf, perché, come disse Morgan Forster, è il più limpido, il più scorrevole, il più riuscito dei suoi libri. Lo consiglio per la presenza di un altro grande protagonista, il Tempo, una struttura complessa di memorie, fantasie, fantasmi del passato, presagi del futuro, urgenza del presente. Il tempo è per noi sempre motivo di riflessione, talvolta una prigione, abbiamo bisogno di tempo, di più tempo, di tempo migliore, di tempo più lento. La trama del romanzo è disorientante, sembra che tutto sfugga e fugga. Sensazione che non ci è sconosciuta. L'autrice, dopo la pubblicazione nel 1925, ricevette una lettera con questo commento: «Questa volta ce l'ha fatta, si è impadronita della vita e l'ha messa in un libro». —

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

L'illusione tradita di lasciare un mondo migliore

Ci sono dei momenti in cui mi faccio sorprendere da una sorda, cupa sensazione di sfinito al cospetto di quello che mi appare un tempo di inumana e mai immaginata violenza, violenza sulle persone, sugli animali, sui popoli, sul pianeta.

SEBUE / PAGINA 17

BORDIGHERA

Dimessa dal medico di una cooperativa, donna muore a casa

Loredana Demer e Claudio Donzella

Inchiesta sulla morte di una donna visitata e dimessa al punto di primo intervento di Bordighera dallo specializzando di una cooperativa.

L'ARTICOLO / PAGINA 18

IL PIANO

Centro di Genova chiuso alle auto Studio del Comune

Annamaria Coluccia

Torna attuale l'idea di una chiusura al traffico del centro di Genova tra via Roma e piazza Fontane Marose.

L'ARTICOLO / PAGINA 23



GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Antonio Marras
Stilista



A tu per tu
Antonio Marras
«L'habitat diventa abito, ti avvolge, diventa mezzo di comunicazione con gli altri»

di Chiara Beghelli
— a pagina 21

varco
DAL 1965 UN RIFUGIO SICURO

MUSTANG MACH-E
Purosangue 100% Elettrico

Prenota ora il Tuo test Drive

Varco FordStore Milano - varco.it

Domenica

ANTEPRIME
A MANTOVA
VI RACCONTO
IL MIO GESÙ

di Giulio Busi
— a pagina 7



RICORRENZE
MILANO
FESTEGGIA
I 150 ANNI
DELLA
PATAFISICA

di Ugo Nespolo
— a pagina 117



Sport24

Formula 1
Il Gp di Monza
guarda al futuro

di Marco Bellinzoso
— a pagina 15



lunedì

L'esperto risponde
Tutte le novità
dell'anno scolastico

— Domani con Il Sole 24 Ore

Appalti in frenata a luglio e agosto: effetto nuovo codice su gare e lavori

Infrastrutture

Allarme Anac: a luglio bandi delle stazioni appaltanti a -4,1% e -8,7% nel valore ad agosto

Nei primi otto mesi 2023 su 201 miliardi di spesa 40 sono finanziati dal Pnrr

PNRR

Partita con la Ue per rivedere 17 riforme

Perrone e Trovati — a pag. 2

Reti elettriche e sicurezza: piano da 15 miliardi

Emergenza climatica

Dopo l'ondata di caldo da Enel a Terna le società rafforzano la prevenzione

Brusca frenata degli appalti a luglio e agosto, dopo il picco di giugno. Ad agosto il valore dei lavori appaltati è crollato dell'87%, dopo il -48% registrato a luglio. Negativo anche l'andamento delle forniture e dei servizi. La ragione è nelle nuove regole del Codice appalti a cui bisogna adeguarsi. Per l'Anac non si è investito abbastanza per rafforzare le stazioni appaltanti con assunzioni di personale già formato. Resta positivo il bilancio dei primi otto mesi, grazie alla spinta del Pnrr che pesa per 40 miliardi su 201 totali. **Flavia Landolfi** — a pag. 3



DA FLAGELLO A RISORSA

Una filiera made in Italy per esportare il granchio blu negli Usa

Cappellini e Naso — a pag. 12

Da danno a opportunità. Un pescatore raccoglie granchi blu nella laguna di Scardovari, a sud di Venezia.

Intelligenza artificiale, un turbo da 4mila miliardi \$ per le aziende

Innovazione

Con il rilascio di ChatGPT Enterprise da parte di OpenAI prende forma un nuovo utilizzo per i chatbot dedicato solo alle imprese. L'impatto sull'economia globale, dalle banche all'industria, sarà considerevole e varrà 4mila miliardi di dollari per le imprese. **Rusconi e Simonetta** — a pag. 4

L'INTERVISTA

Gil (Ibm):
«Punto di svolta tecnologico per le imprese»

Vittorio Carlini — a pag. 4



Dario Gil
Senior Vice President e Direttore della ricerca globale di Ibm.

PANORAMA

CINA

Via della Seta, dagli enti locali la spinta di Pechino

Rita Fatiguso — a pag. 8

DIRITTO DELL'ECONOMIA

Crisi d'impresa, transazione fiscale più difficile

Giulio Andreani — a pag. 14

IL COMMISSARIO UE

Gentiloni: niente stop al Patto di stabilità nel 2024

Gianni Trovati — a pag. 7

L'INCOERENZA E LA POLITICA

NELLE SCELTE DI MELONI LA REALTÀ BATTE L'IDEOLOGIA

di Sergio Fabbrini

Per alcuni, la politica è la scienza delle convenienze. Il politico dice cose diverse con pubblici diversi e in tempi diversi. Ciò che conta, per il politico, è conquistare o conservare il potere. C'è una vasta letteratura scientifica, ispirata dall'economista austriaco Joseph Schumpeter (1883-1950), che ha equiparato il mercato politico a quello economico. Anche l'imprenditore deve cambiare tecnologie e prodotti, se vuole conservare oppure accrescere spazi di mercato. Se è così, allora perché stupirsi delle incoerenze dei politici, a cominciare dalla nostra premier Giorgia Meloni? Ma è proprio così? Cominciamo dalle incoerenze. In un anno di governo, Giorgia Meloni si è pienamente adattata alla logica dell'interdipendenza europea. Dopo aver denunciato l'Unione europea (Ue) come la causa dei nostri problemi, oggi l'Ue è divenuta un'interlocutrice indispensabile del governo di destra-centro italiano. — Continua a pagina 7

FALCHI & COLOMBE

FRANCOFORTE, I TRE PECCATI DA NON RIPETERE

di Donato Masciandaro

È passato un anno da quando, alla vigilia dell'estate, la Bce decise di cambiare la sua strategia di politica monetaria. Alla sua prossima riunione la Bce sarà di fronte ad un bivio: far tesoro degli lezioni imparate, oppure ignorarle. Se si ignora una lezione, si commette un peccato. E la Bce di peccati finora ne ha compiuti almeno tre. Il primo peccato è quello della superbia, che in questo caso significa non riconoscere di aver seguito una strategia sbagliata. La strategia avviata dal luglio dello scorso anno è stata quella della ambiguità monetaria. Tale strategia, come una moneta, ha avuto due facce, una esplicita e l'altra implicita. — Continua a pagina 13

VICENZA

FOPE

DAL 1929

SOLO COLLECTION

fope.com

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi solo 9,90€. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 3 settembre 2023
Anno LXXX - Numero 242 - € 1,20
San Gregorio Magno

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6980

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

STRAGE DI USTICA

Le finte rivelazioni di Amato

L'ex premier accusa la Francia e rispolvera tesi già scartate sulla tragedia del DC9 Itavia

Meloni lo invita a chiarire Parigi sostiene di aver già trasmesso tutti gli atti

Le inchieste hanno escluso la pista del missile Per i giudici fu una bomba

EDITORIALE

Il dottor Sottile smentisce pure se stesso

DI DAVIDE VECCHI

La storia personale e la carriera politica (parlamentare dal 1983 al 2008) di Giuliano Amato impongono di prendere in considerazione quanto afferma seppur per le medesime ragioni - ex presidente del consiglio, più volte ministro, presidente della Corte Costituzionale - ci si aspetterebbero elementi concreti e non tesi già certificate come infondate a livello tecnico, governativo, parlamentare e giudiziario. Bene ha fatto Repubblica a dare risalto alle parole di Amato. Ma immediato torna alla mente il trattamento riservato a Marcello De Angelis colpevole di aver messo in dubbio la verità giudiziaria sulla strage di Bologna e per questo passato al tritacarne politico e mediatico. E così ci ritroviamo a parlare di Ustica, a rispolverare vecchi fascicoli d'inchiesta, di commissioni parlamentari. Scoprendo che non esistono atti coperti da segreto di Stato e che lo stesso Amato sentito nel 2001 come testimone al processo contro i generali dell'aeronautica indicò come possibili responsabili italiani o libici o americani o francesi. Ci sono poi Stefania e Bobo Craxi che ieri hanno smentito quanto detto dal dottor Sottile: Craxi non avvisò Gheddafi del possibile attentato ai suoi danni. Insomma aspettiamo che Amato fornisca elementi concreti.

Il Tempo di Osho



"Er gol de Turone era bono"

...L'ex premier Giuliano Amato riapre la vicenda della strage di Ustica: ad abbattere il DC9 dell'Itavia un missile lanciato da un caccia francese contro un mig libico. Tesi scartate da tempo ma che hanno comunque creato polemiche e reazioni. Meloni ha chiesto chiarimenti. No comment dall'Eliseo. Per i giudici la causa del disastro fu una bomba.

Di Capua, Mazzoni e Sperelli alle pagine 2 e 3

Verso il summit

La sfida pugliese di Meloni per accogliere il G7

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, tutte le strade portano a Roma ma non in Puglia. A giugno 2024, le grandi potenze mondiali si ritroveranno per il G7 proprio nella «terra degli ulivi». Un albero simbolo di pace e prosperità che, leggenda vuole, fu (...)

Segue a pagina 9

Deciso il gol di Kamada Colpo al Maradona Rinasce la Lazio Napoli battuto 2-1



Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 24 e 25

Da Ita al cuneo fiscale fino al carovita ecco tutti i dossier sul tavolo dell'esecutivo Il governo riparte dall'economia

Idea del sindaco di Terni Bandecchi Pochi mezzi contro i vandali Arrivano i vigilantes privati

Romagnoli a pagina 8

...Vecchi e nuovi problemi da risolvere, ma anche meno risorse a disposizione. Il governo torna al lavoro con tanti nodi economici da affrontare. Si parte dal cuneo fiscale da finanziare, ma anche della detassazione delle tredicesime. E ancora le misure contro il carovita e le privatizzazioni delle partecipate. Fino alla vendita di Ita e Montepaschi.

Di Mauro a pagina 5

COMMENTI

- **GIORDANO**
Nessuno reclama l'eredità dei social di Silvio Berlusconi
- **PARAGONE**
La delicata partita nel Mediterraneo tra Roma e Parigi
- **BAILOR**
L'Europa scommetta sulla sponda Sud

a pagina 13

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Consigli non richiesti

DI CICISBEO

«Non dimenticare mai l'eredità. Siete gli eredi della Grande Russia: la Grande Russia dei santi, dei governanti, la Grande Russia di Pietro I, Caterina II, quell'impero - un grande, illuminato paese di grande cultura e di grande umanità. Non rinunciate mai a questa eredità, siete gli eredi della Grande Madre Russia, andate avanti. E grazie. Grazie per il vostro modo di essere, per il vostro modo di essere russi». Dopo queste parole pronunciate a braccio, e rivolte ai giovani di San Pietroburgo, Papa Francesco è stato sommerso (...)

Segue a pagina 13

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO UFFICI
COME SOSTITUTI DI UNA BUONA NUTRIZIONE
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO



LA NAZIONE

QNTinerari
SPECIALE
Spagna
e Francia

DOMENICA 3 settembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Si attendono le analisi dell'Asl

Il giallo dell'arenile Decine di bambini intossicati a Lerici

Marcello a pagina 18

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano
ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



Caro prezzi, 1.600 euro in più a famiglia

Per Assoutenti l'inflazione si traduce in una stangata su mutui, benzina, bollette e libri scolastici. Manovra, scontro in maggioranza Servizi Baroni (Assolavoro): dopo lo stop al reddito serve la formazione. Alfieri (Pd): referendum sul Jobs Act? Battaglia di retroguardia da p. 2 a p. 5

Se il profitto disprezza la vita

Da Luana a Kevin Morti di lavoro

Agnese Pini

Sono 450 dall'inizio dell'anno. Di ogni età, nazionalità, sesso, qualifica. Sono precari e stagisti, specializzati e non specializzati. Sono rider e manutentori, magazzinieri e operai. Li chiamano morti sul lavoro ma è, questa, una definizione profondamente sbagliata, profondamente ingiusta. Non sono morti *sul* lavoro, sono morti *di* lavoro. Usare lo stato in luogo, usare *sul*, sminuisce le responsabilità, attenua le circostanze, le cause, il dolo, la colpa dietro la fredda contabilità che accompagna una quotidiana strage. Numero dopo numero. Sono morti di lavoro, perché queste vittime - uomini e donne, giovani e anziani, qualificati e non qualificati - sono quasi sempre, anzi, sono sempre l'ultimo anello della catena alimentare del lavoro: sono i meno tutelati, i meno pagati, i più fragili, i più esposti.

Continua a pagina 7

L'EX PREMIER AMATO ACCUSA LA FRANCIA PER LA STRAGE DEL 1980 LA POLITICA ITALIANA SI DIVIDE, PARIGI REPLICA: SEMPRE DETTO TUTTO



I resti del Dc9 Itavia precipitato a Ustica nel giugno 1980

USTICA, CHISA PARLI

Farruggia e Orlandi alle pagine 8 e 9

Bufere, solleone e granchi

L'estate estrema del nostro clima

Luigi Caroppo

Arrmando una cosa così non l'aveva vista in 50 anni di vita e lavoro sulla spiaggia.

A pagina 19

Livorno

Il figlio è morto, lei in carcere «Non ricordo nulla»

Dolciotti a pagina 17

La preapertura in Toscana

Wwf sulla caccia «Troppe specie sono a rischio»

Mantignoni a pagina 19



Strage del treno, il pm indaga

Lavori sui binari, il caso permessi

Ponchia e Paoli alle pagine 6 e 7



L'orsa uccisa in Abruzzo

I cuccioli fuggono Cattura rinviata

Del Ninno a pagina 15



Favino e il film su Ferrari

«No agli stranieri per ruoli italiani»

Bogani a pagina 24

BONGIORNOWORK
VESTE IL MONDO DEL LAVORO
SCARPE da LAVORO DELLE MIGLIORI MARCHE

da € 48,30 da € 20,00 da € 67,00

CURNO (BG) Via E. Fermi, 10
T. 035 201401
Info@bongiornowork.com - Bongiornowork

SHOP ON LINE
www.bongiornowork.com



SEVENTY VENEZIA

la Repubblica

SEVENTY VENEZIA

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Domenica 3 settembre 2023

Oggi con L'Espresso

Anno 68 N° 207 - In Italia € 3,00

L'editoriale

Donne, operai migranti I diritti aggredit

di Maurizio Molinari

Lo stupro di Caivano, i manifesti razzisti di Torino ed i cinque operai morti sulle rotaie di Brandizzo ci ricordano, in maniera drammatica, che nel nostro Paese la protezione dei diritti degli individui, pur sancita dalla Costituzione repubblicana, è una conquista ancora da completare.

continua a pagina 25

La proposta

Lutto nazionale per i morti sui binari

di Michele Serra

Non per demagogia (sempre sovrabbondante), ma per etica pubblica (sempre carente), ci si domanda se i cinque operai travolti sui binari delle Ferrovie dello Stato non meritino funerali di Stato, che sono il più alto riconoscimento pubblico all'importanza di chi scompare.

a pagina 24

L'inchiesta

L'ultima telefonata "Fermate i lavori"

di Colombo, Foschini e Sola

alle pagine 8 e 9

LA STRAGE DEL DC-9 ITAVIA

Ustica, squarci di verità

Meloni: importanti le parole di Amato sulle responsabilità francesi. Salvini: adesso servono risposte da Oltralpe Zanda: Cossiga sapeva del missile, i servizi avvertirono Gheddafi. I familiari delle vittime: "Basta menzogne dagli Stati"

Parigi: "Pronti a collaborare se arriveranno richieste dall'Italia"

Le parole di Giuliano Amato a Repubblica sulle responsabilità francesi apriono la ricerca della verità sulla strage di Ustica. Parigi dichiara di avere già fornito ogni elemento ma di essere pronta a collaborare.

di Cappellini, Casadio, Ciriaco Di Feo, Ginori, Tonacci, Vecchio Venturi e Zunino

da pagina 2 a pagina 7

Il commento

Il dito e la luna della politica

di Carlo Bonini

L'intervista a questo giornale di Giuliano Amato sulle responsabilità francesi nella strage di Ustica e la sua sollecitazione al presidente Macron ad un atto politicamente conclusivo e riparatorio hanno suscitato reazioni significativamente diverse.

a pagina 25

Economia

Gentiloni: più impegno sul Pnrr



Paolo Gentiloni e Maurizio Molinari

dal nostro inviato Lorenzo De Cicco a pagina 10

Mps, la Lega contro Giorgetti sulla vendita

dal nostro inviato Andrea Greco

La Lega frena sulla privatizzazione di Mps, sostenuta dal suo ministro Giorgetti, da Fratelli d'Italia e Forza Italia. È un'altra frattura all'interno dell'esecutivo.

a pagina 11

La Mostra del cinema di Venezia



Venezia Il regista Stefano Sollima con Tony Servillo e Pierfrancesco Favino, attori nel suo film "Adagio"

Le famiglie ora si scelgono

di Concita De Gregorio

a pagina 24 con i servizi dalle nostre inviate Arianna Finos e Chiara Ugolini alle pagine 28 e 29



SEVENTY VENEZIA

SEVENTYVENEZIA.COM

L'intervista



Il premier armeno Pashinyan: "Mosca ci ha abbandonati"

di Luca Steinmann a pagina 14

Il longform

Quei russi che ancora vivono all'americana



di Bonini, Castelletti e Pertici da pagina 37 a pagina 39

Formula 1



La Ferrari di Carlos Sainz in pole a Monza

dalla nostra inviata Alessandra Retico a pagina 30

SEVENTY VENEZIA

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL FESTIVAL
Favino, prima gli italiani
"Perché Driver è Ferrari?"
 CAPRARA E UNO SCOMMENTO DI SCIANDIVASCI

SUSPECCHIO
Piccolo: "Il puritanesimo è nemico della poesia"
 FRANCESCA SFORZA

Patrizia è, Patrizia fa, Patrizia dice. Patrizia Cavalli, classe 1947, professione poeta, è morta a Roma il 21 giugno 2022. Ma Francesco Piccolo ne parla sempre al presente. -NELL'INSERTO



LA STAMPA



DOMENICA 3 SETTEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 157 | N. 241 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it | GNN

L'EDITORIALE LE LITI, LE STRAGI E UNA POLITICA PRIGIONIERA DEL SUO PASSATO

MASSIMO GIANNINI

La vita è bella, a Cernobio. Le solite acque placide del lago verdeblu. La quiete abituale delle ville patrizie e dei campanili sull'alt sponda. Il sole tiepido, clemente e non più rovente di inizio settembre. Ma al Forum annuale dello Studio Ambrosetti si respira un clima strano. Villa d'Este resta un appuntamento interessante per provare a capire chi siamo e cosa vogliamo, benché di grandi capitalisti e grandi capi di Stato se ne vedano sempre meno. Il futuro non è più quello di una volta. Neanche qui, nel cuore della Cool Italy.

Fuori da Villa d'Este c'è un mondo in fiamme, dove tutto cambia, corre e crolla nello stesso arco teso del tempo. Della Russia assassina e della sporca guerra di Putin sappiamo: eliminato Prigozhin, lo Zar barcolla ma non molla. Dell'America di Biden sappiamo altrettanto: l'economia galoppa, ma Sleepy Joe inciampa sempre più spesso e il fantasma di Trump aleggia ugualmente sulla Casa Bianca, promettendo a sua volta sfracelli planetari che dopo le presidenziali di novembre paiono difficili anche solo da immaginare. L'economia cinese vacilla sotto i colpi della crisi immobiliare, ma Xi Jinping si candida lo stesso a imporre all'Occidente il Nuovo Ordine Globale e a contrapporre al "privilegio esorbitante del dollaro", come lo definiva Giscard d'Estaing negli Anni Sessanta, il peso crescente dei renlimbi: la moneta di Pechino non ha ancora lo status di "divisa di riserva", ma sta comunque guadagnando terreno rispetto al biglietto verde, la cui quota nelle riserve valutarie complessive è scesa per la prima volta sotto al 60%. L'India di Narendra Modi ha superato l'Impero Celeste per tasso di crescita demografica e ora anche economica.

CONTINUA A PAGINA 23

TAJANI A CERNOBIO: "SULLA DIFESA L'EUROPA CONTI DI PIÙ". IL NOBEL STIGLITZ: "ROMA RISCHIA RECESSIONE E REPUTAZIONE"

"L'Italia non è al traino degli Usa"

Intervista a Crosetto: "Schlein dica se vuole stare nella Nato". Patto di stabilità, Gentiloni: accordo entro l'anno

IL SONDAGGIO: GOVERNO E PREMIER GIÙ DI 3 PUNTI

Meloni, cala la donna sola al comando

ALESSANDRA GHISLERI

La "sindrome da rientro" presenta dei sintomi ben definiti dalla comunità scientifica come nervosismo e irascibilità, senso di stordimento, ansia... Una volta finita la pausa agostana, infatti, si ricomincia a riorganizzare la propria quotidianità cercando di pianificare l'anno che verrà e scontrandosi con la realtà accantonata nel limbo estivo per i più fortunati. Tuttavia, è ormai quasi un an-



no che l'aumento dei prezzi rappresenta la maggiore preoccupazione per le famiglie e per gli italiani. Un'ansia che non ha trovato conforto nell'estate, visto che l'aumento del costo della vita si è registrato sia tra coloro che si sono spostati per qualche giorno o settimana di riposo, sia tra coloro che per problemi economici non hanno potuto godere di una vacanza. -PAGINA 4

GORIA, MOSCATELLI, OLIVIO RIFORMATO E SPINI

«Non possiamo sempre correre dietro agli Usa». Lo dice Antonio Tajani. E il ministro della Difesa, Crosetto, a La Stampa: «Con noi l'Italia mai al traino». -PAGINE 2-8



LA SALUTE

Allarme Alzheimer "Casi in aumento ma si può prevenire"

FLAVIA AMABILE

Entro il 2050 in Italia potrebbero vivere 2,3 milioni di persone affette da demenze come la malattia di Alzheimer, circa 800 mila in più rispetto a oggi. È una cifra che potrebbe ancora essere modificata, evitando che molte persone si ammalinino. -PAGINE 20 E 21

L'ACCUSA DELL'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

"Ustica, Parigi si scusi" E bufera su Amato

CARRATELLE E COLONNELLO



Perché parla soltanto adesso

FLAVIA PERINA

La destra che applaude Craxi a Sigonella, ritrova nell'intervista di Giuliano Amato su Ustica molti dei suoi argomenti del cuore. -PAGINA 23

GIORGIO BENVENUTI/ANSA

BRANDIZZO, PARLA LA DIRIGENTE DELLO SCALO

"Ignorato l'ordine di non farli andare"

BUCCIELEGATO



Calderone: noi con le famiglie

CLAUDIA LUISE

«Vogliamo aiutare le famiglie, il governo non le lascerà sole». Lo dice a Brandizzo la ministra del Lavoro Calderone. -PAGINE 12 E 13

STEFANO PAOLAZZI

L'ULTIMA TESTIMONIANZA

QUELL'IMPEGNO DI FLAVIA FRANZONI

FLAVIA FRANZONI



Cosa si aspettano le famiglie delle persone affette da demenze dalla casa della comunità? Le case della comunità possono costituire il primo collegamento con i servizi specialistici, che comunque rimangono essenziali e che riconoscono che le demenze e l'Alzheimer sono una patologia specifica. Esse possono essere un interlocutore per affrontare gli altri problemi quotidiani della salute e per il sostegno ai caregiver. Il contesto organizzativo della casa della comunità potrà inoltre facilitare la "medicina di iniziativa". -PAGINA 21



LA NAZIONALE

La nuova Italia di Spalletti "Maglia solo a chi è felice"

GUGLIELMO BUCCHERI

La ricerca della felicità non è il titolo di un film, ma il desiderio di un ct azzurro che la felicità ha appena regalato a chi, nel pallone, non la provava da più di trent'anni. Napoli ama Spalletti, Spalletti ama Napoli, ma adesso l'orizzonte del nuovo commissario tecnico della Nazionale richiede tutti i colori. -PAGINA 35



LA FORMULA UNO

Monza, la Ferrari sogna pole di Sainz, terzo Leclerc

STEFANO MANCINI

Sognare non costa nulla, aveva detto Carlos Sainz. Poi gli occhi si sono aperti e la prima parte del sogno si è realizzata: pole position. Nella gara di casa la Ferrari torna a comandare. Possibile anche solo un istante, è da ricordare. Verstappen è arrivato a 13 millesimi, Leclerc è terzo a +67 dal compagno di squadra. -PAGINA 34



Un libro può dirsi riuscito quando, mentre lo leggi, non senti volare una mosca.



Ma che libro è?

(La soluzione nel riquadro a sinistra)

Il nuovo sorprendente noir di Franco Francescato Acquisito in libreria oppure online

Ansa

Trieste

Capitaneria di Porto: ormeggia a Trieste un gigante del mare

E' approdata nel **Porto** di **Trieste** nella prima mattinata di oggi, a "MSC Nicola Mastro", un Ultra Large Container Vessel (ULCV) di bandiera liberiana. Lo rende noto la Capitaneria di **Porto** precisando che l'unità è lunga circa 400 metri e ha una portata di circa 24mila container ed è tra le navi portacontainer più grandi al mondo. E' la più grande nave mai giunta nello scalo triestino ed è ormeggiata al Terminal contenitori dove lunedì avrà luogo la cerimonia di varo del nome dell'unità. Sono tantissimi i cittadini e i turisti presenti lungo le Rive e il **Porto** Nuovo incuriositi dalle dimensioni della nave. Per l'ingresso della portacontainer nel **Porto** di **Trieste** la Guardia Costiera ha impiegato uomini e mezzi fornendo una cornice di sicurezza garantendo la perfetta esecuzione delle manovre di ormeggio, coordinate dall'apporto dei Servizi Tecnico Nautici (Piloti, Rimorchiatori e Ormeggiatori).



The image is a screenshot of a news article from Ansa. At the top right, there is the Ansa logo (a green square with 'A it' and 'Ansa' below it). Below the logo, the article title is 'Capitaneria di Porto: ormeggia a Trieste un gigante del mare'. Under the title is a photograph showing a large container ship docked at a pier, with a person in a white uniform and a backpack in the foreground, looking towards the ship. Below the photo is the timestamp '09/02/2023 16:26'. The main body of the article is a paragraph of text, which is partially obscured by the main text of the page but matches the content provided in the first block.

Informatore Navale

Trieste

FINCANTIERI: COMPLETATO MAXI REFITTING PER CRYSTAL

Crystal Serenity e Crystal Symphony ammodernate con standard di eccellenza a **Trieste** Fincantieri ha completato l'ammodernamento in parallelo di due navi da crociera per Crystal (A&K Travel Group), consegnando nei giorni scorsi Crystal Symphony, Crystal Serenity è rientrata nella flotta della società armatrice il 20 luglio scorso 31 Agosto 2023 - Il contratto è stato perfezionato nel dicembre del 2022 e, dopo una fase iniziale dedicata allo sviluppo dell'ingegneria, i lavori si sono protratti per circa cinque mesi elevando significativamente il livello di servizi e alloggi a bordo. È stata rivoluzionata la parte alberghiera delle unità, sia aree pubbliche che suite e cabine, interessando profondamente anche quella impiantistica, per allungare la vita operativa. Il progetto si è concluso con le consuete attività di carenaggio propedeutiche al ritorno in servizio. In ciascuna nave, tre ponti sono stati trasformati radicalmente con l'installazione di oltre 100 nuove suite e cabine di dimensioni doppia, tripla e talvolta quadrupla rispetto alle 230 precedenti, generando ambienti di maggior spazio e pregio, grazie alla ricercatezza delle finiture utilizzate. Ulteriori 100 sono state completamente rimodernate, senza modificarne le dimensioni. I casinò sono stati rimossi per far spazio a generose lounge. Anche gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale sono stati oggetto di aggiornamento, con particolare riferimento ai sistemi di trattamento delle acque reflue e di recupero energetico. Infine, le carene sono state trattate con speciali vernici ecosiliconiche di ultima generazione, che riducono l'attrito e i consumi di carburante. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: " Si tratta di una delle più importanti commesse gestite presso il nostro Arsenal Triestino San Marco, che ci permette consolidare ulteriormente la leadership di Fincantieri Services nel comparto refitting e refurbishment a livello globale che crescerà molto nei prossimi anni per la rivoluzione digitale e verde in corso". Folgiero ha concluso: "Supportare in veste di partner tecnologico il rilancio di un brand come Crystal è un risultato molto significativo, che avvia nel miglior modo possibile il rapporto con un cliente come Crystal che oggi fa riferimento ad un armatore da noi molto ben conosciuto come Manfredi Lefebvre D'Ovidio ". Crystal Serenity e Crystal Symphony hanno una lunghezza di quasi 240 metri, una stazza di circa 51.000 tonnellate e una capacità massima che oggi si attesta rispettivamente a circa 740 e 606 passeggeri.



09/02/2023 14:24

Crystal Serenity e Crystal Symphony ammodernate con standard di eccellenza a Trieste Fincantieri ha completato l'ammodernamento in parallelo di due navi da crociera per Crystal (A&K Travel Group), consegnando nei giorni scorsi Crystal Symphony, Crystal Serenity è rientrata nella flotta della società armatrice il 20 luglio scorso 31 Agosto 2023 - Il contratto è stato perfezionato nel dicembre del 2022 e, dopo una fase iniziale dedicata allo sviluppo dell'ingegneria, i lavori si sono protratti per circa cinque mesi elevando significativamente il livello di servizi e alloggi a bordo. È stata rivoluzionata la parte alberghiera delle unità, sia aree pubbliche che suite e cabine, interessando profondamente anche quella impiantistica, per allungare la vita operativa. Il progetto si è concluso con le consuete attività di carenaggio propedeutiche al ritorno in servizio. In ciascuna nave, tre ponti sono stati trasformati radicalmente con l'installazione di oltre 100 nuove suite e cabine di dimensioni doppia, tripla e talvolta quadrupla rispetto alle 230 precedenti, generando ambienti di maggior spazio e pregio, grazie alla ricercatezza delle finiture utilizzate. Ulteriori 100 sono state completamente rimodernate, senza modificarne le dimensioni. I casinò sono stati rimossi per far spazio a generose lounge. Anche gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale sono stati oggetto di aggiornamento, con particolare riferimento ai sistemi di trattamento delle acque reflue e di recupero energetico. Infine, le carene sono state trattate con speciali vernici ecosiliconiche di ultima generazione, che riducono l'attrito e i consumi di carburante. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: " Si tratta di una delle più importanti commesse gestite presso il nostro Arsenal Triestino San Marco, che ci permette consolidare ulteriormente la leadership di Fincantieri Services nel comparto refitting e refurbishment a livello globale che crescerà molto nei prossimi anni per la rivoluzione digitale e verde in corso". Folgiero ha concluso: "Supportare in veste di partner tecnologico il rilancio

Trieste Prima

Trieste

Approdo "storico" in porto: arriva la più grande nave mai ormeggiata a Trieste

Si tratta della "MSC Nicola Mastro", un Ultra Large Container Vessel (ULCV) di bandiera liberiana, che misura circa 400 metri e ha una portata di circa 24mila container **TRIESTE** - La più grande nave mai ormeggiata a **Trieste** è entrata nel **porto** nella prima mattinata di oggi, sabato 2 settembre. Si tratta della "MSC Nicola Mastro", un Ultra Large Container Vessel (ULCV) di bandiera liberiana, che misura circa 400 metri e ha una portata di circa 24mila container. E' tra le navi Portacontainer più grandi al mondo. La nave è attualmente ormeggiata presso il Terminal contenitori del **Porto** di **Trieste**, dove lunedì avrà luogo la cerimonia di varo del nome dell'unità. Tantissimi i cittadini ed i turisti presenti lungo le Rive e il **Porto** Nuovo ad ammirare l'evoluzione della nave per l'ingresso nel **Porto**. La Guardia Costiera ha supervisionato le manovre di ormeggio, coordinate dai servizi tecnico nautici (pilotti, rimorchiatori e ormeggiatori).



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Depositi chimici di Genova, altolà del console: "Sicurezza assente, i portuali rischiano"

Benvenuti (Culmy): "Servono garanzie, così non va bene". La maggioranza a Tursi: mozione a favore del trasferimento **Genova** - Preoccupazione e paura. Nel **porto** di **Genova**, dopo la decisione del Comitato tecnico regionale (Ctr) che ha respinto il trasferimento dei depositi chimici di Carmagnani e Superba a Ponte Somalia rilevando evidenti carenze sotto il profilo della sicurezza e un oggettivo rischio di incidenti all'interno del sito industriale, il console della Compagnia Unica dice di essere fortemente preoccupato. «Come facciamo a stare tranquilli? Se poi succede qualcosa? C'è di mezzo la vita delle persone, la vita dei lavoratori. Nessuno può permettersi di scherzare o fare sbagli, questo deve essere chiaro», dice Antonio Benvenuti. «Se i depositi vanno a Sampierdarena, chi lavora in banchina opera a trenta metri di distanza dai serbatoi pieni di sostanze chimiche. Quello che mi preoccupa, elemento nuovo e tutt'altro che trascurabile, è che il Comitato tecnico regionale, quindi un organo tecnico, ha evidenziato evidenti problemi al progetto. In pratica, così non va bene. Perché c'è di mezzo la pelle non solo degli abitanti di Sampierdarena, ma anche dei nostri soci e delle altre persone che lavorano sui moli : di conseguenza o qualcuno certifica che la situazione non è pericolosa come fino ad oggi non è avvenuto, oppure i depositi lì a Ponte Somalia non ci devono andare», evidenzia il numero uno dei camalli. Nel testo del Ctr, che si è espresso con voto unanime di Vigili del fuoco, Capitaneria di **porto**, Arpal, Asl, Inail, ma anche Comune di **Genova** e Regione Liguria, in buona sostanza vengono evidenziate - richiamando vari decreti ministeriali - tutte le pericolosità che il progetto (salvo future modifiche) potrebbe avere: in primis i serbatoi contenenti le sostanze chimiche dovrebbero essere interrati invece. Non solo: nel documento viene evidenziato che non è stata presa in considerazione l'eventualità di un possibile incidente a bordo nave. Ultimo aspetto riguarda lo specchio acqueo attorno a Ponte Somalia visto che per il Ctr tutti gli accosti che circondano la banchina devono essere riservati a questo tipo di attività portuale. Questo metterebbe la parola fine alla movimentazione di merci varie e container nel resto del terminal San Giorgio, ai ponti Eritrea ed Etiopia. «Quest'ultimo aspetto nello specifico - aggiunge il Benvenuti - sarebbe un vero e proprio disastro per il nostro lavoro ma anche per quello dei portuali dei terminal. La Compagnia avrebbe dei cali evidenti di giornate lavorate, in primis perché vorrebbe dire che non potremmo più lavorare sui traghetti Grimaldi. No, non ce lo possiamo permettere». Intanto, martedì prossimo la vicenda del trasferimento dei depositi accenderà il dibattito in consiglio comunale a **Genova**, al rientro dalla pausa estiva. All'ordine del giorno c'è una mozione sul tema presentata dal capogruppo di Vince **Genova**, Paolo Gozzi, ma condivisa con gli altri capigruppo della maggioranza di centrodestra. Il documento è nato a quanto si sa (i proponenti si riservano di



Benvenuti (Culmy): "Servono garanzie, così non va bene". La maggioranza a Tursi: mozione a favore del trasferimento Genova - Preoccupazione e paura. Nel porto di Genova, dopo la decisione del Comitato tecnico regionale (Ctr) che ha respinto il trasferimento dei depositi chimici di Carmagnani e Superba a Ponte Somalia rilevando evidenti carenze sotto il profilo della sicurezza e un oggettivo rischio di incidenti all'interno del sito industriale, il console della Compagnia Unica dice di essere fortemente preoccupato. «Come facciamo a stare tranquilli? Se poi succede qualcosa? C'è di mezzo la vita delle persone, la vita dei lavoratori. Nessuno può permettersi di scherzare o fare sbagli, questo deve essere chiaro», dice Antonio Benvenuti. «Se i depositi vanno a Sampierdarena, chi lavora in banchina opera a trenta metri di distanza dai serbatoi pieni di sostanze chimiche. Quello che mi preoccupa, elemento nuovo e tutt'altro che trascurabile, è che il Comitato tecnico regionale, quindi un organo tecnico, ha evidenziato evidenti problemi al progetto. In pratica, così non va bene. Perché c'è di mezzo la pelle non solo degli abitanti di Sampierdarena, ma anche dei nostri soci e delle altre persone che lavorano sui moli : di conseguenza o qualcuno certifica che la situazione non è pericolosa come fino ad oggi non è avvenuto, oppure i depositi lì a Ponte Somalia non ci devono andare», evidenzia il numero uno dei camalli. Nel testo del Ctr, che si è espresso con voto unanime di Vigili del fuoco, Capitaneria di porto, Arpal, Asl, Inail, ma anche Comune di Genova e Regione Liguria, in buona sostanza vengono evidenziate - richiamando vari decreti ministeriali - tutte le pericolosità che il progetto (salvo future modifiche) potrebbe avere: in primis i serbatoi contenenti le sostanze chimiche dovrebbero essere interrati invece. Non solo: nel documento viene evidenziato che non è stata presa in considerazione l'eventualità di un possibile incidente a bordo nave. Ultimo aspetto riguarda lo specchio acqueo attorno a Ponte Somalia visto che per il Ctr

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

parlare in aula) con l'obiettivo politico di sostenere l'azione del sindaco Marco Bucci e, quindi, il progetto di Ponte Somalia. Progetto definito nella mozione «un'occasione concreta per pervenire alla doverosa dislocazione delle aziende» che «contempera in maniera consona le legittime esigenze dei residenti con quelle di sviluppo industriale e contestuale mantenimento dei livelli occupazionali». Ma, se pure con queste premesse, il documento si chiude con una richiesta che alcuni hanno interpretato come un'apertura o comunque una non chiusura ad altre eventuali soluzioni - escluse finora da Bucci - di trasloco dei depositi purché all'interno del porto. Nella parte finale, infatti, non si fa riferimento a Ponte Somalia ma si chiede a sindaco e giunta di «attivarsi nei confronti delle istituzioni e degli enti competenti - locali e nazionali coinvolti - nella procedura affinché si pervenga, nel più breve tempo possibile, alla delocalizzazione dei depositi chimici di Multedo mediante una ricollocazione in ambito portuale». Nel frattempo le Officine Sampierdarenesi hanno risposto al governatore ligure Giovanni Toti - che aveva negato la bocciatura da parte del Ctr - ribadendo che «il Comitato ha espresso parere contrario al trasferimento».

Domani il Palio della Voga città di Ravenna

Domani presso la Darsena Pescherecci di Marina di Ravenna , alle ore 20.00 si terrà le terza edizione del palio della voga città di Ravenna . Un appuntamento che si propone di essere in soluzione di continuità con la storica prima edizione tenutasi nel 2019 , Asd Mauro Dutto Endas Ravenna insieme a società nazionale salvamento Sez . Ravenna e Pro Loco Marina di Ravenna , realizzeranno nuovamente un format unico nel suo genere per sancire quale sarà il miglior vogatore in canotta rossa della riviera , la sfida vedrà partecipanti da Rimini a i lidi ferraresi provenienti da tutte le spiagge . Orgogliosi di riportare questo storico evento in città ringraziamo le collaborazioni ulteriori **Autorità Portuale** e Capitaneria di Porto .



Informatore Navale

Livorno

Cold Ironing al via anche nel porto di Livorno

Fra poco più di due anni e mezzo anche presso le banchine di **Livorno** le navi potranno alimentare la propria sosta allacciandosi alla rete di fornitura elettrica. Dopo aver bandito l'appalto da 20,4 milioni di euro per l'elettrificazione delle banchine dei porti di Piombino e Portoferraio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha infatti pubblicato la relativa gara per la progettazione definitiva e la realizzazione delle relative opere di cold ironing nello scalo labronico. L'intervento prevede la realizzazione di una sottostazione all'interno dell'area Enel ex -centrale Marzocco e due cabine di conversione a servizio rispettivamente dei traghetti e delle crociere, la prima da ubicare all'interno degli attuali silos e la seconda cabina da posizionare nell'area destinata al futuro terminal crociere in prossimità della Calata Alto Fondale. Per la parte di impianti a servizio delle navi portacontainer è prevista la realizzazione di una cabina in prossimità del tratto terminale della SGC FI-PI-LI. La restante parte degli impianti è costituita da cavidotti e cavi tra sottostazione/cabine e cabine/prese di banchina, realizzati completamente interrati e non visibili. Il bando vale 52,1 milioni di euro e beneficia dei finanziamenti a valere sul fondo complementare al Pnrr. Le offerte dovranno essere presentate entro il 17 Ottobre e dopo l'aggiudicazione e la consegna ci vorranno 75 giorni per la progettazione esecutiva e 607 giorni per l'esecuzione dei lavori, oltre all'impegno da parte dell'impresa realizzatrice alla manutenzione per quattro anni a decorrere dal collaudo. "Siamo soddisfatti di portare in gara un appalto strategico per lo scalo portuale livornese" ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. "Con la pubblicazione dei bandi a **Livorno**, Piombino e Portoferraio, facciamo un ulteriore passo in avanti nel percorso di pianificazione strategica imperniato sullo sviluppo sostenibile dei porti del Sistema" ha aggiunto. "Si apre dunque una fase, parallela a quella che molti armatori stanno percorrendo per attrezzare le proprie navi, in cui il **porto** si doterà di una infrastruttura che consentirà alle navi in sosta di spegnere i motori. Una volta realizzate le opere, riusciremo ad abbattere in modo significativo le emissioni inquinanti, riducendo anche l'inquinamento acustico".



Fra poco più di due anni e mezzo anche presso le banchine di Livorno le navi potranno alimentare la propria sosta allacciandosi alla rete di fornitura elettrica. Dopo aver bandito l'appalto da 20,4 milioni di euro per l'elettrificazione delle banchine dei porti di Piombino e Portoferraio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha infatti pubblicato la relativa gara per la progettazione definitiva e la realizzazione delle relative opere di cold ironing nello scalo labronico. L'intervento prevede la realizzazione di una sottostazione all'interno dell'area Enel ex -centrale Marzocco e due cabine di conversione a servizio rispettivamente dei traghetti e delle crociere, la prima da ubicare all'interno degli attuali silos e la seconda cabina da posizionare nell'area destinata al futuro terminal crociere in prossimità della Calata Alto Fondale. Per la parte di impianti a servizio delle navi portacontainer è prevista la realizzazione di una cabina in prossimità del tratto terminale della SGC FI-PI-LI. La restante parte degli impianti è costituita da cavidotti e cavi tra sottostazione/cabine e cabine/prese di banchina, realizzati completamente interrati e non visibili. Il bando vale 52,1 milioni di euro e beneficia dei finanziamenti a valere sul fondo complementare al Pnrr. Le offerte dovranno essere presentate entro il 17 Ottobre e dopo l'aggiudicazione e la consegna ci vorranno 75 giorni per la progettazione esecutiva e 607 giorni per l'esecuzione dei lavori, oltre all'impegno da parte dell'impresa realizzatrice alla manutenzione per quattro anni a decorrere dal collaudo. "Siamo soddisfatti di portare in gara un appalto strategico per lo scalo portuale livornese" ha dichiarato il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri. "Con la pubblicazione dei bandi a Livorno, Piombino e Portoferraio, facciamo un ulteriore passo in avanti nel percorso di pianificazione strategica imperniato sullo sviluppo sostenibile dei porti del Sistema" ha aggiunto. "Si apre dunque una fase, parallela a quella che molti armatori stanno percorrendo per attrezzare le proprie navi, in cui il porto si doterà di una infrastruttura che

Festa del Mare, bagno di folla al Passetto: in 12mila al concerto dei Tiromancino I VIDEO

ANCONA - Tanta gente come era facile prevedere per una festa che ha una tradizione forte e un significato importante per Ancona. Il meteo gradevole, il programma della serata e un Passetto che con il passare dei minuti si è riempito di gente e di colore. Anche un po' di paura per un malore che ha colto un cittadino con l'immediato intervento dei soccorritori e quindi l'attesa per lo start del concerto dei Tiromancino con l'assessore Eliantonio che ha stimato in diecimila i cittadini che stanno partecipando all'appuntamento. Ma la stima è aumentata nel corso della serata: almeno 12mila per arrivare a 15mila con un sold out da ricordare. La Festa del Mare proseguirà domani. Alle 10 verrà deposta una corona d'alloro al **porto**, poi il carosello di mercatini, degustazioni (nei due mercati della città, le Erbe e il Centrale) ed esibizioni di artisti di strada. Festa grande, ancora, in piazza del Plebiscito, dove dalle 23 un dj set de "La Regina" animerà all'unisono i locali del cuore della movida anconetana. Il gran finale alle 22,30: per trenta minuti il cielo di Ancona si colorerà grazie allo spettacolo pirotecnico organizzato dai campioni internazionali in carica della Fonti Pirotecnica presso il molo Rizzo, di fronte all'arco Clementino. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

corriereadriatico.it

Festa del Mare, bagno di folla al Passetto: in 12mila al concerto dei Tiromancino I VIDEO



09/02/2023 22:21

ANCONA - Tanta gente come era facile prevedere per una festa che ha una tradizione forte e un significato importante per Ancona. Il meteo gradevole, il programma della serata e un Passetto che con il passare dei minuti si è riempito di gente e di colore. Anche un po' di paura per un malore che ha colto un cittadino con l'immediato intervento dei soccorritori e quindi l'attesa per lo start del concerto dei Tiromancino con l'assessore Eliantonio che ha stimato in diecimila i cittadini che stanno partecipando all'appuntamento. Ma la stima è aumentata nel corso della serata: almeno 12mila per arrivare a 15mila con un sold out da ricordare. La Festa del Mare proseguirà domani. Alle 10 verrà deposta una corona d'alloro al porto, poi il carosello di mercatini, degustazioni (nei due mercati della città, le Erbe e il Centrale) ed esibizioni di artisti di strada. Festa grande, ancora, in piazza del Plebiscito, dove dalle 23 un dj set de "La Regina" animerà all'unisono i locali del cuore della movida anconetana. Il gran finale alle 22,30: per trenta minuti il cielo di Ancona si colorerà grazie allo spettacolo pirotecnico organizzato dai campioni internazionali in carica della Fonti Pirotecnica presso il molo Rizzo, di fronte all'arco Clementino. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Comitato Porto Città di Ancona incontrerà il Sindaco Silvetti "Vogliamo conferma del no alle grandi navi al Molo Clementino"

- lunedì 4 settembre avverrà l'incontro del Comitato **Porto**-città con il sindaco di Ancona Daniele Silvetti. L'associazione chiede conferma della posizione di annullare il banchinamento del molo clementino per le grandi navi crociera Ancona. L'iniziativa del Comitato **Porto**-Città di Ancona contro il banchinamento del Molo Clementino per le grandi navi crociera ha recentemente trovato riscontro presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). Infatti, esprimendo il parere sulla cosiddetta VIA-VAS (Valutazione di Impatto Ambientale-Strategica), Il Ministero ha evidenziato con chiarezza tutti i punti oscuri del progetto, soprattutto il carattere fortemente impattante della proposta sotto il profilo della componente aria su un sito già inquinato, come dimostrato dal Progetto Inquinamento Atmosferico del 2021. Del resto, proprio per tali motivi, lo stesso sindaco (ricordiamolo: il primo responsabile della salute dei cittadini) in una recente intervista al TG3 Marche aveva escluso questa prospettiva, tenendo fede allo specifico impegno preso in campagna elettorale nei confronti della cittadinanza e delle associazioni ambientaliste. Per chiedere conferma di questa posizione, e successivi sviluppi, Il Comitato **Porto**-Città ha ottenuto un incontro con il Sindaco che si terrà Lunedì 4 settembre. Non nascondiamo preoccupazioni: sappiamo che il progetto era fortemente sostenuto dalla precedente amministrazione con l'appoggio evidente della MSC (e indiretto della Fincantieri) e oggi ci preoccupa il prolungato silenzio della Regione Marche circa la posizione assunta dal Sindaco Silvetti. Nell'incontro chiederemo: Definitiva bocciatura del banchinamento, con l'unico atto possibile: l'annullamento della delibera Consiliare n. 50 del 12/04/2019 indirizzata a questo scopo. Quella delibera ha consentito l'inizio della procedura della Variante Localizzata del Piano Regolatore Portuale vigente ed è in contrasto con le finalità e gli obiettivi del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Ancona e del Piano Strategico Ancona 2025; Installazione di una stazione di monitoraggio al **porto**, in quanto quella della Cittadella, come già denunciato dal Piano Inquinamento Atmosferico, non sempre registra l'inquinamento presente nell'aria: la città vuole conoscere la qualità dell'aria che respira e chiede di essere adeguatamente informata sui comportamenti da tenere in situazioni di criticità; Elettificazione dei moli del **porto** storico e immediato avvio di azioni di mitigazione delle emissioni inquinanti delle navi, magari obbligando i navigli a utilizzare carburante a più basso tenore di zolfo, già prima di entrare in **porto**; Avvio della seconda fase del Progetto Inquinamento Atmosferico che, dopo la prima fase di analisi e di inquadramento dello stato di fatto, ora deve individuare le azioni per diminuire l'inquinamento e le cause che comportano 110 morti all'anno accertati tra i cittadini di Ancona. Terremo informati via stampa e social dei risultati di questo



- lunedì 4 settembre avverrà l'incontro del Comitato Porto-città con il sindaco di Ancona Daniele Silvetti. L'associazione chiede conferma della posizione di annullare il banchinamento del molo clementino per le grandi navi crociera Ancona. L'iniziativa del Comitato Porto-Città di Ancona contro il banchinamento del Molo Clementino per le grandi navi crociera ha recentemente trovato riscontro presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). Infatti, esprimendo il parere sulla cosiddetta VIA-VAS (Valutazione di Impatto Ambientale-Strategica), il Ministero ha evidenziato con chiarezza tutti i punti oscuri del progetto, soprattutto il carattere fortemente impattante della proposta sotto il profilo della componente aria su un sito già inquinato, come dimostrato dal Progetto Inquinamento Atmosferico del 2021. Del resto, proprio per tali motivi, lo stesso sindaco (ricordiamolo: il primo responsabile della salute dei cittadini) in una recente intervista al TG3 Marche aveva escluso questa prospettiva, tenendo fede allo specifico impegno preso in campagna elettorale nei confronti della cittadinanza e delle associazioni ambientaliste. Per chiedere conferma di questa posizione, e successivi sviluppi, Il Comitato Porto-Città ha ottenuto un incontro con il Sindaco che si terrà Lunedì 4 settembre. Non nascondiamo preoccupazioni: sappiamo che il progetto era fortemente sostenuto dalla precedente amministrazione con l'appoggio evidente della MSC (e indiretto della Fincantieri) e oggi ci preoccupa il prolungato silenzio della Regione Marche circa la posizione assunta dal Sindaco Silvetti. Nell'incontro chiederemo: Definitiva bocciatura del banchinamento, con l'unico atto possibile: l'annullamento della delibera Consiliare n. 50 del 12/04/2019 indirizzata a questo scopo. Quella delibera ha consentito l'inizio della procedura della Variante Localizzata del Piano Regolatore Portuale vigente ed è in contrasto con le finalità e gli obiettivi del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di

colloquio, che comunque rappresenta una concreta volontà di ascolto delle istanze dei cittadini. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 02-09-2023 alle 19:00 sul giornale del 03 settembre 2023 2 letture L'indirizzo breve
Commenti.

Frammenti diventa "Franco Ciambella & friends"

CIVITAVECCHIA - "Frammenti" cambia d'abito e diventa "Franco Ciambella & friends". Venerdì 15 settembre alle 21, nel porto storico di Civitavecchia, davanti alla Darsena romana, arriva "Franco Ciambella & friends", evento charity che destinerà l'intero incasso delle libere donazioni all'associazione "Susan KomenOnlus" per la lotta ai tumori al seno. Dalla suggestiva scalinata settecentesca di porta Livorno sfileranno fini lavori di alto artigianato artistico degli stilisti Franco Ciambella accanto a Gianni Calignano e Nino Lettieri. Sfilerà anche un estratto della mostra internazionale "I 60 anni del made in Italy" della giornalista di moda Fiorella Galgano, per gentile concessione della figlia Alessia Tota Galgano. I momenti di pura moda si alterneranno ad esibizioni live di artisti i cui nomi saranno rivelati in conferenza stampa. Alle performance dei vari ospiti si susseguiranno una serie di omaggi e riconoscimenti. "Franco Ciambella& friends" è la continuazione di una tradizione radicata nel territorio perché iniziata 20 anni fa con "Frammenti", ma poi evolutasi sempre di più verso contenuti congeniali allo stilista civitavecchiese che in questo nuovo evento ha voluto fortemente persone a lui care, vicine per arte, sensibilità e conoscenza. "Franco Ciambella& friends" risulta quindi essere un contenitore nuovo e moderno, non più caratterizzato da "frammenti" di spettacoli importanti, ma da un insieme di contributi artistici studiati ad hoc per dare vita ad una serata unica ed irripetibile per tutto il pubblico. Lo stilista tiene a precisare, infatti, che la serata-evento, come già accaduto in passato, è a pieno titolo patrimonio della città di Civitavecchia. "Franco Ciambella& friends" è un evento ideato e organizzato da Franco Ciambella per l'Associazione culturale "Aquarius" e vanta supporto e patrocinio del Comune di Civitavecchia con il Sindaco Ernesto Tedesco oltre al patrocinio dell'Autorità Portuale con il Presidente Pino Musolino. Gli inviti per la serata possono essere ritirati già da oggi, prenotando al numero 0766/28870 o direttamente presso l'Atelier di Franco Ciambella in via F. Crispi 12/14 (ore 9-13 e 16-19,30) o presso il negozio "Via Veneto di F. Ciambella" di via Regina Elena 30 (ore 9-13 e 16-19,30).



09/02/2023 16:10

CIVITAVECCHIA - "Frammenti" cambia d'abito e diventa "Franco Ciambella & friends". Venerdì 15 settembre alle 21, nel porto storico di Civitavecchia, davanti alla Darsena romana, arriva "Franco Ciambella & friends", evento charity che destinerà l'intero incasso delle libere donazioni all'associazione "Susan KomenOnlus" per la lotta ai tumori al seno. Dalla suggestiva scalinata settecentesca di porta Livorno sfileranno fini lavori di alto artigianato artistico degli stilisti Franco Ciambella accanto a Gianni Calignano e Nino Lettieri. Sfilerà anche un estratto della mostra internazionale "I 60 anni del made in Italy" della giornalista di moda Fiorella Galgano, per gentile concessione della figlia Alessia Tota Galgano. I momenti di pura moda si alterneranno ad esibizioni live di artisti i cui nomi saranno rivelati in conferenza stampa. Alle performance dei vari ospiti si susseguiranno una serie di omaggi e riconoscimenti. "Franco Ciambella& friends" è la continuazione di una tradizione radicata nel territorio perché iniziata 20 anni fa con "Frammenti", ma poi evolutasi sempre di più verso contenuti congeniali allo stilista civitavecchiese che in questo nuovo evento ha voluto fortemente persone a lui care, vicine per arte, sensibilità e conoscenza. "Franco Ciambella& friends" risulta quindi essere un contenitore nuovo e moderno, non più caratterizzato da "frammenti" di spettacoli importanti, ma da un insieme di contributi artistici studiati ad hoc per dare vita ad una serata unica ed irripetibile per tutto il pubblico. Lo stilista tiene a precisare, infatti, che la serata-evento, come già accaduto in passato, è a pieno titolo patrimonio della città di Civitavecchia. "Franco Ciambella& friends" è un evento ideato e organizzato da Franco Ciambella per l'Associazione culturale "Aquarius" e vanta supporto e patrocinio del Comune di Civitavecchia con il Sindaco Ernesto Tedesco oltre al patrocinio dell'Autorità Portuale con il Presidente Pino Musolino. Gli inviti per la serata possono essere ritirati già da oggi, prenotando al numero 0766/28870 o direttamente presso l'Atelier di Franco Ciambella in via F. Crispi

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Frammenti diventa "Franco Ciambella & friends"

CIVITAVECCHIA - "Frammenti" cambia d'abito e diventa "Franco Ciambella & friends". Venerdì 15 settembre alle 21, nel porto storico di Civitavecchia, davanti alla Darsena romana, arriva "Franco Ciambella & friends", evento charity ... CIVITAVECCHIA - "Frammenti" cambia d'abito e diventa "Franco Ciambella & friends". Venerdì 15 settembre alle 21, nel porto storico di Civitavecchia, davanti alla Darsena romana, arriva "Franco Ciambella & friends", evento charity che destinerà l'intero incasso delle libere donazioni all'associazione "Susan KomenOnlus" per la lotta ai tumori al seno. Dalla suggestiva scalinata settecentesca di porta Livorno sfileranno fini lavori di alto artigianato artistico degli stilisti Franco Ciambella accanto a Gianni Calignano e Nino Lettieri. Sfilerà anche un estratto della mostra internazionale "I 60 anni del made in Italy" della giornalista di moda Fiorella Galgano, per gentile concessione della figlia Alessia Tota Galgano. I momenti di pura moda si alterneranno ad esibizioni live di artisti i cui nomi saranno rivelati in conferenza stampa. Alle performance dei vari ospiti si susseguiranno una serie di omaggi e riconoscimenti. "Franco Ciambella& friends" è la continuazione di una tradizione radicata nel territorio perché iniziata 20 anni fa con "Frammenti", ma poi evolutasi sempre di più verso contenuti congeniali allo stilista civitavecchiese che in questo nuovo evento ha voluto fortemente persone a lui care, vicine per arte, sensibilità e conoscenza. "Franco Ciambella& friends" risulta quindi essere un contenitore nuovo e moderno, non più caratterizzato da "frammenti" di spettacoli importanti, ma da un insieme di contributi artistici studiati ad hoc per dare vita ad una serata unica ed irripetibile per tutto il pubblico. Lo stilista tiene a precisare, infatti, che la serata-evento, come già accaduto in passato, è a pieno titolo patrimonio della città di Civitavecchia. "Franco Ciambella& friends" è un evento ideato e organizzato da Franco Ciambella per l'Associazione culturale "Aquarius" e vanta supporto e patrocinio del Comune di Civitavecchia con il Sindaco Ernesto Tedesco oltre al patrocinio dell'**Autorità Portuale** con il Presidente Pino Musolino. Gli inviti per la serata possono essere ritirati già da oggi, prenotando al numero 0766/28870 o direttamente presso l'Atelier di Franco Ciambella in via F. Crispi 12/14 (ore 9-13 e 16-19,30) o presso il negozio "Via Veneto di F. Ciambella" di via Regina Elena 30 (ore 9-13 e 16-19,30).



09/02/2023 16:24

CIVITAVECCHIA - "Frammenti" cambia d'abito e diventa "Franco Ciambella & friends". Venerdì 15 settembre alle 21, nel porto storico di Civitavecchia, davanti alla Darsena romana, arriva "Franco Ciambella & friends", evento charity ... CIVITAVECCHIA - "Frammenti" cambia d'abito e diventa "Franco Ciambella & friends". Venerdì 15 settembre alle 21, nel porto storico di Civitavecchia, davanti alla Darsena romana, arriva "Franco Ciambella & friends", evento charity che destinerà l'intero incasso delle libere donazioni all'associazione "Susan KomenOnlus" per la lotta ai tumori al seno. Dalla suggestiva scalinata settecentesca di porta Livorno sfileranno fini lavori di alto artigianato artistico degli stilisti Franco Ciambella accanto a Gianni Calignano e Nino Lettieri. Sfilerà anche un estratto della mostra internazionale "I 60 anni del made in Italy" della giornalista di moda Fiorella Galgano, per gentile concessione della figlia Alessia Tota Galgano. I momenti di pura moda si alterneranno ad esibizioni live di artisti i cui nomi saranno rivelati in conferenza stampa. Alle performance dei vari ospiti si susseguiranno una serie di omaggi e riconoscimenti. "Franco Ciambella& friends" è la continuazione di una tradizione radicata nel territorio perché iniziata 20 anni fa con "Frammenti", ma poi evolutasi sempre di più verso contenuti congeniali allo stilista civitavecchiese che in questo nuovo evento ha voluto fortemente persone a lui care, vicine per arte, sensibilità e conoscenza. "Franco Ciambella& friends" risulta quindi essere un contenitore nuovo e moderno, non più caratterizzato da "frammenti" di spettacoli importanti, ma da un insieme di contributi artistici studiati ad hoc per dare vita ad una serata unica ed irripetibile per tutto il pubblico. Lo stilista tiene a precisare, infatti, che la serata-evento, come già accaduto in passato, è a pieno titolo patrimonio della città di Civitavecchia. "Franco Ciambella& friends" è un evento ideato e organizzato da Franco Ciambella per l'Associazione culturale "Aquarius" e vanta supporto e patrocinio del Comune di Civitavecchia con il Sindaco Ernesto

Agenparl

Napoli

CONFESERCENTI/ASSOTURISMO CAMPANIA, ACCORDO CON L'AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI PER LA SICUREZZA DEI PASSEGGERI DEI BUS TURISTICI

(AGENPARL) - sab 02 settembre 2023 *CONFESERCENTI/ASSOTURISMO CAMPANIA, ACCORDO CON L'AUTORITA' PORTUALE DI **NAPOLI** PER LA SICUREZZA DEI PASSEGGERI DEI BUS TURISTICI* *Confesercenti **Napoli** e Campania* è stata promotrice di un tavolo di confronto con l'AdSP, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno, Ufficio di **Napoli**, *che ha prodotto un'importante decisione, che rende sicuro lo scarico e il carico dei passeggeri dei bus turistici in virtù della presenza di "stalli" per autobus. *"Con grande soddisfazione" - ha sottolineato *Vincenzo Schiavo, presidente di Confesercenti Campania e vicepresidente Nazionale con delega al Mezzogiorno* - *abbiamo recepito l'ordinanza dell'Autorità Portuale di **Napoli**, con la quale si istituiscono stalli per autobus da turismo per le operazioni di salita e discesa passeggeri all'interno del **Porto** di **Napoli**. Un provvedimento da noi invocato e molto importante sempre per consentire di offrire un servizio sempre più completo ed efficiente ai nostri turisti. Devo, in questo senso, fare un plauso all'eccellente lavoro svolto dal Presidente Provinciale di Federnoleggio Antonio Paone e dal nostro Coordinatore Regionale di Assoturismo Gennaro Lametta. Con tale proficuo confronto si è raggiunto un risultato importante per la categoria ma soprattutto per l'organizzazione e la messa in sicurezza dei passeggeri in transito nel sedime portuale" * "Mettere in sicurezza i turisti" - ha aggiunto *Gennaro Lametta* - *e dare un'immagine di organizzazione efficace sono, per noi di Assoturismo/Confesercenti, elementi indispensabili per lo sviluppo e la salvaguardia del turismo a **Napoli** ed in Campania. In tal senso auspichiamo una maggiore partnership con le istituzioni affinché ciò avvenga sempre più spesso". * "Siamo sulla strada buona - *ha concluso *Antonio Paone**-, gli operatori bus erano allo sbando ed i turisti disorientati, oggi un piccolo tassello è stato posizionato anche se c'è ancora tanto da fare. La strada della collaborazione è l'unica che percorribile, funzionale e produttiva". * *Confesercenti Campania* desidera infine ringraziare i dirigenti dell'Autorità Portuale, dal presidente *Andrea Annunziata* e dal segretario generale *Giuseppe Grimaldi* sino ai dirigenti *Maria Teresa Valiante* e *Ugo Vestri*, dal momento che hanno ascoltato e accolto le richieste avanzate da Confesercenti e da tutte le verticali di categoria afferenti ad Assoturismo.



(AGENPARL) - sab 02 settembre 2023 *CONFESERCENTI/ASSOTURISMO CAMPANIA, ACCORDO CON L'AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI PER LA SICUREZZA DEI PASSEGGERI DEI BUS TURISTICI* *Confesercenti Napoli e Campania* è stata promotrice di un tavolo di confronto con l'AdSP, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno, Ufficio di Napoli, *che ha prodotto un'importante decisione, che rende sicuro lo scarico e il carico dei passeggeri dei bus turistici in virtù della presenza di "stalli" per autobus. *"Con grande soddisfazione" - ha sottolineato *Vincenzo Schiavo, presidente di Confesercenti Campania e vicepresidente Nazionale con delega al Mezzogiorno* - *abbiamo recepito l'ordinanza dell'Autorità Portuale di Napoli, con la quale si istituiscono stalli per autobus da turismo per le operazioni di salita e discesa passeggeri all'interno del Porto di Napoli. Un provvedimento da noi invocato e molto importante sempre per consentire di offrire un servizio sempre più completo ed efficiente ai nostri turisti. Devo, in questo senso, fare un plauso all'eccellente lavoro svolto dal Presidente Provinciale di Federnoleggio Antonio Paone e dal nostro Coordinatore Regionale di Assoturismo Gennaro Lametta. Con tale proficuo confronto si è raggiunto un risultato importante per la categoria ma soprattutto per l'organizzazione e la messa in sicurezza dei passeggeri in transito nel sedime portuale" * "Mettere in sicurezza i turisti" - ha aggiunto *Gennaro Lametta* - *e dare un'immagine di organizzazione efficace sono, per noi di Assoturismo/Confesercenti, elementi indispensabili per lo sviluppo e la salvaguardia del turismo a Napoli ed in Campania. In tal senso auspichiamo una maggiore partnership con le istituzioni affinché ciò avvenga sempre più spesso". * "Siamo sulla strada buona - *ha concluso *Antonio Paone**-, gli operatori bus erano allo sbando ed i turisti disorientati, oggi un piccolo tassello è stato posizionato anche se c'è ancora tanto da fare. La strada della collaborazione è l'unica che percorribile, funzionale e produttiva". * *Confesercenti Campania* desidera infine ringraziare i dirigenti dell'Autorità Portuale, dal presidente *Andrea Annunziata* e dal segretario generale *Giuseppe Grimaldi* sino ai dirigenti *Maria Teresa Valiante* e *Ugo Vestri*, dal momento che hanno ascoltato e accolto le richieste avanzate da Confesercenti e da tutte le verticali di categoria afferenti ad Assoturismo.

Ansa

Napoli

Confesercenti-Assoturismo, accordo con l'Autorità portuale

Confesercenti **Napoli** e Campania è stata promotrice di un tavolo di confronto con l' di AdSP, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno, Ufficio di **Napoli**, che ha prodotto un'importante decisione, che rende sicuro lo scarico e il carico dei passeggeri dei bus turistici in virtù della presenza di "stalli" per autobus. "Con grande soddisfazione - ha sottolineato Vincenzo Schiavo, presidente di Confesercenti Campania e vicepresidente Nazionale con delega al Mezzogiorno - abbiamo recepito l'ordinanza dell'Autorità Portuale di **Napoli**, con la quale si istituiscono stalli per autobus da turismo per le operazioni di salita e discesa passeggeri all'interno del **Porto** di **Napoli**. Un provvedimento da noi invocato e molto importante sempre per consentire di offrire un servizio sempre più completo ed efficiente ai nostri turisti. Devo, in questo senso, fare un plauso all'eccellente lavoro svolto dal Presidente Provinciale di Federnoleggio Antonio Paone e dal nostro Coordinatore Regionale di Assoturismo Gennaro Lametta. Con tale proficuo confronto si è raggiunto un risultato importante per la categoria ma soprattutto per l'organizzazione e la messa in sicurezza dei passeggeri in transito nel sedime portuale" "Mettere in sicurezza i turisti- ha aggiunto Gennaro Lametta- e dare un'immagine di organizzazione efficace sono, per noi di Assoturismo/Confesercenti, elementi indispensabili per lo sviluppo e la salvaguardia del turismo a **Napoli** ed in Campania. In tal senso auspichiamo una maggiore partnership con le istituzioni affinché ciò avvenga sempre più spesso". "Siamo sulla strada buona - ha concluso Antonio Paone-, gli operatori bus erano allo sbando ed i turisti disorientati, oggi un piccolo tassello è stato posizionato anche se c'è ancora tanto da fare. La strada della collaborazione è l'unica che percorribile, funzionale e produttiva". Confesercenti Campania "desidera infine ringraziare i dirigenti dell'Autorità Portuale, dal presidente Andrea Annunziata e dal segretario generale Giuseppe Grimaldi sino ai dirigenti Maria Teresa Valiante e Ugo Vestri, dal momento che hanno ascoltato e accolto le richieste avanzate da Confesercenti e da tutte le verticali di categoria afferenti ad Assoturismo".



Confesercenti Napoli e Campania è stata promotrice di un tavolo di confronto con l' di AdSP, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno, Ufficio di Napoli, che ha prodotto un'importante decisione, che rende sicuro lo scarico e il carico dei passeggeri dei bus turistici in virtù della presenza di "stalli" per autobus. "Con grande soddisfazione - ha sottolineato Vincenzo Schiavo, presidente di Confesercenti Campania e vicepresidente Nazionale con delega al Mezzogiorno - abbiamo recepito l'ordinanza dell'Autorità Portuale di Napoli, con la quale si istituiscono stalli per autobus da turismo per le operazioni di salita e discesa passeggeri all'interno del Porto di Napoli. Un provvedimento da noi invocato e molto importante sempre per consentire di offrire un servizio sempre più completo ed efficiente ai nostri turisti. Devo, in questo senso, fare un plauso all'eccellente lavoro svolto dal Presidente Provinciale di Federnoleggio Antonio Paone e dal nostro Coordinatore Regionale di Assoturismo Gennaro Lametta. Con tale proficuo confronto si è raggiunto un risultato importante per la categoria ma soprattutto per l'organizzazione e la messa in sicurezza dei passeggeri in transito nel sedime portuale" "Mettere in sicurezza i turisti- ha aggiunto Gennaro Lametta- e dare un'immagine di organizzazione efficace sono, per noi di Assoturismo/Confesercenti, elementi indispensabili per lo sviluppo e la salvaguardia del turismo a Napoli ed in Campania. In tal senso auspichiamo una maggiore partnership con le istituzioni affinché ciò avvenga sempre più spesso". "Siamo sulla strada buona - ha concluso Antonio Paone-, gli operatori bus erano allo sbando ed i turisti disorientati, oggi un piccolo tassello è stato posizionato anche se c'è ancora tanto da fare. La strada della collaborazione è l'unica che

Brindisi Report

Brindisi

Teatro Verdi: Luca Ward presidente, l'ex consigliere regionale Bozzetti nel Cda

In attesa che il sindaco ufficializzi le nomine, filtrano indiscrezioni sulla nuova governance dell'ente. L'altra componente del consiglio di amministrazione potrebbe essere Federica Masi (area Fratelli d'Italia) BRINDISI - Il noto attore e doppiatore Luca Ward al timone. L'ex consigliere regionale Gianluca Bozzetti e Federica Masi, esperta in social media marketing e digital communication, nel consiglio di amministrazione. Potrebbe essere questa la nuova governance della Fondazione Nuovo Teatro Verdi. Per il momento si tratta solo di voci. Nulla di ufficiale. Con ogni probabilità le nomine verranno decise la prossima settimana dal sindaco Giuseppe Marchionna. La Fondazione è una delle partecipate del Comune di Brindisi di cui cambieranno i vertici, insieme alla Brindisi Multiservizi. Il primo cittadino a breve nominerà anche il vicepresidente e un componente del consiglio di amministrazione del Consorzio di gestione della riserva Marina di Torre Guaceto, di cui il Comune capoluogo è uno dei soci (insieme al Comune di Carovigno, che esprime il presidente, e al Wwf). Da Stefano Miceli a Luca Ward L'ormai ex presidente della fondazione, il direttore d'orchestra Stefano Miceli, e i due componenti uscenti del Cda (Marco Greco e Andrea Vinciguerra), erano stati nominati nel 2022 dall'ex sindaco Riccardo Rossi. Con l'insediamento della nuova giunta era scontato un cambio di management. Stefano Miceli ha ufficializzato la sua uscita di scena lunedì scorso (28 agosto) con un polemico post Facebook. Stando a indiscrezioni (non smentite) circolate negli ultimi giorni, tutto lascia pensare che le redini della Fondazione saranno prese da Luca Ward. Il noto attore, da quanto appreso, aveva presentato la propria candidatura tramite l'avviso pubblico scaduto il 28 agosto. Marchionna avrebbe puntato su di lui, volto di fama nazionale nell'ambito della cultura, per il nuovo corso della partecipata. Luca Ward Nato a Roma nel 1960, Ward è direttore di doppiaggio (sua la voce italiana di Russel Crowe), attore e conduttore radiofonico. Il 63enne si è esibito più volte nel Brindisino. L'ultima risale all'1 settembre 2022, quando, per uno strano scherzo del destino, salì sullo stesso palco insieme al maestro Stefano Miceli, nominato da poche settimane alla presidenza della Fondazione, nello spettacolo musicale "L'Elmo e la croce". I componenti del Cda Ora filtrano delle indiscrezioni anche sui componenti del consiglio di amministrazione che dovrebbero affiancare Ward. Uno sarebbe un volto noto della politica brindisina. Si tratta di Gianluca Bozzetti, consigliere regionale dal 2015 al 2020 fra le file del Movimento 5 stelle. Conclusa l'esperienza in consiglio regionale, nel 2021, su iniziativa del presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, è stato nominato nel gruppo di lavoro impegnato nell'istituzione della "Port City School". Gianluca Bozzetti In occasione delle elezioni amministrative dello scorso maggio si è candidato nella lista "Marchionna sindaco" ottenendo 101 voti:



In attesa che il sindaco ufficializzi le nomine, filtrano indiscrezioni sulla nuova governance dell'ente. L'altra componente del consiglio di amministrazione potrebbe essere Federica Masi (area Fratelli d'Italia) BRINDISI - Il noto attore e doppiatore Luca Ward al timone. L'ex consigliere regionale Gianluca Bozzetti e Federica Masi, esperta in social media marketing e digital communication, nel consiglio di amministrazione. Potrebbe essere questa la nuova governance della Fondazione Nuovo Teatro Verdi. Per il momento si tratta solo di voci. Nulla di ufficiale. Con ogni probabilità le nomine verranno decise la prossima settimana dal sindaco Giuseppe Marchionna. La Fondazione è una delle partecipate del Comune di Brindisi di cui cambieranno i vertici, insieme alla Brindisi Multiservizi. Il primo cittadino a breve nominerà anche il vicepresidente e un componente del consiglio di amministrazione del Consorzio di gestione della riserva Marina di Torre Guaceto, di cui il Comune capoluogo è uno dei soci (insieme al Comune di Carovigno, che esprime il presidente, e al Wwf). Da Stefano Miceli a Luca Ward L'ormai ex presidente della fondazione, il direttore d'orchestra Stefano Miceli, e i due componenti uscenti del Cda (Marco Greco e Andrea Vinciguerra), erano stati nominati nel 2022 dall'ex sindaco Riccardo Rossi. Con l'insediamento della nuova giunta era scontato un cambio di management. Stefano Miceli ha ufficializzato la sua uscita di scena lunedì scorso (28 agosto) con un polemico post Facebook. Stando a indiscrezioni (non smentite) circolate negli ultimi giorni, tutto lascia pensare che le redini della Fondazione saranno prese da Luca Ward. Il noto attore, da quanto appreso, aveva presentato la propria candidatura tramite l'avviso pubblico scaduto il 28 agosto.

Brindisi Report

Brindisi

non abbastanza per l'elezione in consiglio comunale. L'altro consigliere di amministrazione, come detto, dovrebbe essere Federica Masi, area Fratelli d'Italia. Collaboratrice dalla rivista "Il Borghese", Masi ha una laurea in Lettere Moderne presso l'università di Bologna e ha studiato social media marketing e digital communication. Probabilmente il sindaco ufficializzerà le nuove nomine entro la prossima settimana. Nel caso in cui tali indiscrezioni dovessero trovare riscontro, ci sarà da capire come sarà riorganizzata la governance della Fondazione. In particolare c'è da interrogarsi su chi si occuperà della gestione ordinaria. Pare infatti complicato che Luca Ward, non risiedendo a Brindisi ed essendo impegnato anche su altri versanti, possa scendere nel merito della gestione quotidiana dell'ente.

Musumeci, per porto Gioia superare specializzazione transhipment

"Il porto di Gioia Tauro è un piccolo miracolo, ma è venuto il momento di adottare misure per iniziare a lavorare quote di merci per superare la specializzazione del solo transhipment, che non trasmette ricchezza nel territorio". Lo ha detto il Ministro della Protezione civile e delle Politiche del mare, Nello Musumeci, parlando con i giornalisti a Villa San Giovanni a margine della kermesse dei Conservatori e riformisti europei. "Molto presto - ha aggiunto Musumeci - presenteremo il Piano del mare, uno strumento innovativo di programmazione".



Svuotava i tir al porto di Catania: preso

CATANIA- Un 50enne pluripregiudicato è stato denunciato dalla polizia di **Catania** per una serie di furti al **porto**. Avrebbe infatti "alleggerito" alcuni semirimorchi parcheggiati sempre nella zona dello Sporgente Centrale, Banchina 17. Diversi mezzi erano stati trovati con i portelloni posteriori aperti e dal loro interno erano state portate via scatole in cartone contenenti climatizzatori, prodotti detergenti e alimentari.



La Sicilia Web

Svuotava i tir al porto di Catania: preso

09/02/2023 12:46 [Informativa Sui Cookie](#)

CATANIA- Un 50enne pluripregiudicato è stato denunciato dalla polizia di Catania per una serie di furti al porto. Avrebbe infatti "alleggerito" alcuni semirimorchi parcheggiati sempre nella zona dello Sporgente Centrale, Banchina 17. Diversi mezzi erano stati trovati con i portelloni posteriori aperti e dal loro interno erano state portate via scatole in cartone contenenti climatizzatori, prodotti detergenti e alimentari.

New Sicilia

Catania

I furti al porto di Catania con uno scooter senza patente e assicurazione

CATANIA - Nel contesto delle operazioni rafforzate condotte dall'Ufficio Polizia di Frontiera per combattere i reati predatori nei porti, il personale [...] L'indagine è partita da una segnalazione da parte del personale della vigilanza privata in servizio di ronda, che aveva scoperto diversi semirimorchi con i portelloni posteriori aperti e il contenuto delle scatole in cartone, tra cui climatizzatori, prodotti detergenti ed alimentari, sottratto dall'interno. Grazie all'analisi delle immagini dei sistemi di video-sorveglianza dell'area portuale e dei varchi di ingresso e uscita, gli investigatori hanno ricostruito tutte le fasi del crimine, ottenendo elementi chiave per identificare l'autore del reato. Si è scoperto che l'uomo era già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria per reati simili. Le violazioni al Codice della Strada inoltre, durante l'attività investigativa, sono state elevate diverse violazioni al Codice della Strada a carico dell'individuo, che era il proprietario di uno scooter utilizzato nei reati e che è stato sottoposto a sequestro amministrativo perché privo di assicurazione obbligatoria. In seguito agli accertamenti effettuati, è emerso che l'uomo aveva anche un provvedimento prefettizio di revoca della patente di guida e che era recidivo nel biennio per la guida con patente revocata. Di conseguenza, è stato denunciato in stato di libertà anche per il reato di guida di un veicolo con patente revocata e recidivo nel biennio. Foto di repertorio. Articoli correlati. Per restare informato iscriviti al canale Telegram di NewSicilia. Segui NewSicilia anche su Facebook Instagram e Twitter.



Il Nautilus

Focus

Due bulker che trasportano ferro e minerale partono dall'Ucraina utilizzando il corridoio del Mar Nero

(Due rinfuse in partenza dalla zona di Odessa il 1° settembre; foto courtesy Ministero delle Infrastrutture) Odessa . Funzionari ucraini riferiscono che altre due rinfusiere sono partite utilizzando il corridoio umanitario per rompere il blocco russo dei porti del Mar Nero del paese. Entrambe le navi sono rimaste intrappolate in Ucraina dall'inizio della guerra nel febbraio 2022, ma a differenza delle altre navi non trasportano grano o generi alimentari. Il Vice primo ministro per la Restaurazione dell'Ucraina, Oleksandr Kubrakov, e il Ministero per lo Sviluppo delle Comunità e dei Territori e le Infrastrutture dell'Ucraina, hanno pubblicato i rapporti sui social media e pubblicato le immagini delle navi che, secondo loro, stavano partendo da Pivdennyi. Secondo quanto riferito, entrambe le navi sono gestite da una Compagnia di navigazione con sede a Singapore per conto dei loro proprietari. Il segnale AIS mostra le navi che navigano in tandem rimanendo vicino alla costa ucraina a velocità comprese tra 6 e 10 nodi. Una nave, di proprietà greca e registrata come Filia Glory, mostra il nuovo nome di Anna Theresa sul suo AIS. Immatricolata in Liberia, è stata costruita nel 2011 ed è di 58.000 dwt.

Funzionari ucraini affermano che la nave, che era in porto dal 22 febbraio 2022, trasporta 56.000 tonnellate di ghisa. Secondo il segnale AIS, la nave è diretta a Varna, in Bulgaria, dove arriverà domani. La seconda nave è la Ocean Courtesy (177.000 dwt) di proprietà giapponese, immatricolata nelle Isole Marshall. Costruita nel 2008, la nave trasporta 172.000 tonnellate di minerale di ferro concentrato ed è diretta a Costanza, in Romania, dove arriverà anche questa domani. Si trovava nel porto ucraino dal 16 febbraio 2022. Queste navi sono la terza e la quarta delle navi che hanno lasciato l'Ucraina da quando la Marina ha dichiarato l'8 agosto di aver stabilito il corridoio e di assistere le navi registrate e disposte ad accettare i rischi associati all'esecuzione del blocco russo. L'Ucraina afferma di aver registrato la rotta relativa al corridoio presso l'Organizzazione Marittima Internazionale e che il Consiglio dell'Organizzazione delle Nazioni Unite ha riconosciuto il suo diritto internazionale alla libera navigazione commerciale. L'IMO ha invitato la Russia a fermare le minacce e a rispettare le Convenzioni internazionali. Anche se i funzionari russi si sono lamentati delle navi e hanno affermato che potevano essere considerate ostili, non è stato fatto alcuno sforzo per fermare né la Joseph Schulte, partita il 16 agosto per la Turchia, né la Primus, partita il 27 agosto, fermata e imbarcata era una rinfusa in arrivo diretta ai porti del Danubio Intanto, funzionari turchi hanno pubblicamente definito 'pericoloso' il movimento delle navi. Abele Carruezzo.



09/02/2023 13:19

ABELE CARRUEZZO,

Il Nautilus
Due bulker che trasportano ferro e minerale partono dall'Ucraina utilizzando il corridoio del Mar Nero

(Due rinfuse in partenza dalla zona di Odessa il 1° settembre; foto courtesy Ministero delle Infrastrutture) Odessa . Funzionari ucraini riferiscono che altre due rinfusiere sono partite utilizzando il corridoio umanitario per rompere il blocco russo dei porti del Mar Nero del paese. Entrambe le navi sono rimaste intrappolate in Ucraina dall'inizio della guerra nel febbraio 2022, ma a differenza delle altre navi non trasportano grano o generi alimentari. Il Vice primo ministro per la Restaurazione dell'Ucraina, Oleksandr Kubrakov, e il Ministero per lo Sviluppo delle Comunità e dei Territori e le Infrastrutture dell'Ucraina, hanno pubblicato i rapporti sui social media e pubblicato le immagini delle navi che, secondo loro, stavano partendo da Pivdennyi. Secondo quanto riferito, entrambe le navi sono gestite da una Compagnia di navigazione con sede a Singapore per conto dei loro proprietari. Il segnale AIS mostra le navi che navigano in tandem rimanendo vicino alla costa ucraina a velocità comprese tra 6 e 10 nodi. Una nave, di proprietà greca e registrata come Filia Glory, mostra il nuovo nome di Anna Theresa sul suo AIS. Immatricolata in Liberia, è stata costruita nel 2011 ed è di 58.000 dwt. Funzionari ucraini affermano che la nave, che era in porto dal 22 febbraio 2022, trasporta 56.000 tonnellate di ghisa. Secondo il segnale AIS, la nave è diretta a Varna, in Bulgaria, dove arriverà domani. La seconda nave è la Ocean Courtesy (177.000 dwt) di proprietà giapponese, immatricolata nelle Isole Marshall. Costruita nel 2008, la nave trasporta 172.000 tonnellate di minerale di ferro concentrato ed è diretta a Costanza, in Romania, dove arriverà anche questa domani. Si trovava nel porto ucraino dal 16 febbraio 2022. Queste navi sono la terza e la quarta delle navi che hanno lasciato l'Ucraina da quando la Marina ha dichiarato l'8 agosto di aver stabilito il corridoio e di assistere le navi registrate e disposte ad accettare i rischi associati all'esecuzione del blocco russo. L'Ucraina afferma di aver registrato la

Informatore Navale

Focus

Costa Crociere: assunzioni per 42 figure professionali in Friuli venezia giulia

La compagnia italiana cerca addetti all'accoglienza/receptionist, amministrativi e grafici. I candidati saranno selezionati con il supporto dei Centri per l'Impiego della Regione Fvg e lavoreranno a bordo delle navi al termine di un percorso di formazione gratuito finanziato dall'amministrazione regionale. Riparte la selezione di nuovo personale per Costa Crociere in Friuli-Venezia Giulia, questa volta i profili professionali ricercati dalla compagnia italiana per lavorare a bordo delle sue navi sono quelli di addetto all'accoglienza/receptionist, amministrativo e grafico Trieste, 31 agosto 2023 - I posti disponibili sono 42 in tutto, di cui 15 per il profilo di operatore dell'accoglienza/receptionist, 15 per quello di amministrativo di bordo e 12 per il profilo di grafico. I candidati idonei saranno selezionati con il supporto dei Centri per l'impiego della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e avviati a un periodo di formazione gratuita per acquisire le competenze specifiche e i brevetti necessari alla navigazione. I corsi di formazione sono un esempio tangibile dell'impegno di Costa Crociere per la crescita del territorio, sempre nell'ottica della promozione di un turismo sostenibile e del potenziamento delle località raggiunte dalla compagnia, così come delineato nel Manifesto di Costa Crociere per un turismo sostenibile, di valore e inclusivo. Al Manifesto Costa ha aderito nell'agosto 2021 anche Massimiliano Fedriga, Governatore della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Gli interessati possono candidarsi entro il 25 settembre sul portale regionale <https://offertelavoro.regione.fvg.it/>. I curriculum vitae pervenuti saranno valutati dai preselettori del Centro per l'Impiego e i candidati in possesso dei requisiti richiesti potranno partecipare alle selezioni, che si articoleranno in tre differenti sezioni: una prova scritta, il 2 ottobre, in modalità online; una prova linguistica e psicoattitudinale, il 3 e 4 ottobre, sempre in modalità online; e infine, il 5 e 6 ottobre, i colloqui e le prove pratiche, in presenza, a Trieste. I profili che supereranno le selezioni saranno ammessi ai corsi di formazione organizzati dalla Regione in collaborazione con Enaip Fvg. I corsi, di durata compresa tra le 408 e le 464 ore, forniranno le competenze richieste dai diversi ruoli. Parte della formazione si svolgerà presso enti accreditati fuori regione per il rilascio dei brevetti obbligatori per lavorare a bordo delle navi. Una volta conclusa la fase formativa, la compagnia invierà ai profili idonei le proposte di assunzione, che prevedono contratti a tempo determinato CCNL marittimi di 4/6 mesi, prorogabili. Tra i requisiti richiesti ci sono, per tutti i profili ricercati, il diploma di scuola secondaria di secondo grado o un diploma professionale (quadriennale), oltre alla conoscenza della lingua inglese a livello non inferiore a B1. Per gli addetti all'accoglienza/receptionist e i grafici è necessaria anche la conoscenza di almeno una seconda lingua straniera fra tedesco, francese e spagnolo a livello non inferiore a B1, mentre per



La compagnia italiana cerca addetti all'accoglienza/receptionist, amministrativi e grafici. I candidati saranno selezionati con il supporto dei Centri per l'Impiego della Regione Fvg e lavoreranno a bordo delle navi al termine di un percorso di formazione gratuito finanziato dall'amministrazione regionale. Riparte la selezione di nuovo personale per Costa Crociere in Friuli-Venezia Giulia, questa volta i profili professionali ricercati dalla compagnia italiana per lavorare a bordo delle sue navi sono quelli di addetto all'accoglienza/receptionist, amministrativo e grafico Trieste, 31 agosto 2023 - I posti disponibili sono 42 in tutto, di cui 15 per il profilo di operatore dell'accoglienza/receptionist, 15 per quello di amministrativo di bordo e 12 per il profilo di grafico. I candidati idonei saranno selezionati con il supporto dei Centri per l'impiego della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e avviati a un periodo di formazione gratuita per acquisire le competenze specifiche e i brevetti necessari alla navigazione. I corsi di formazione sono un esempio tangibile dell'impegno di Costa Crociere per la crescita del territorio, sempre nell'ottica della promozione di un turismo sostenibile e del potenziamento delle località raggiunte dalla compagnia, così come delineato nel Manifesto di Costa Crociere per un turismo sostenibile, di valore e inclusivo. Al Manifesto Costa ha aderito nell'agosto 2021 anche Massimiliano Fedriga, Governatore della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Gli interessati possono candidarsi entro il 25 settembre sul portale regionale <https://offertelavoro.regione.fvg.it/>. I curriculum vitae pervenuti saranno valutati dai preselettori del Centro per l'Impiego e i candidati in possesso dei requisiti richiesti potranno partecipare alle selezioni, che si articoleranno in tre differenti sezioni: una prova scritta, il 2 ottobre, in modalità online; una prova linguistica e psicoattitudinale, il 3 e 4 ottobre, sempre in modalità online; e infine, il 5 e 6 ottobre, i colloqui e le prove pratiche, in presenza, a Trieste. I profili che

Informatore Navale

Focus

gli amministrativi la conoscenza di almeno una seconda lingua straniera fra tedesco, francese e spagnolo a livello non inferiore a A2. Per candidarsi è inoltre necessario essere disoccupati e residenti o domiciliati in Friuli-Venezia Giulia. Alessia Rosolen, Assessore regionale al lavoro ha commentato: " Il Friuli-Venezia Giulia continua a investire con convinzione sulla formazione puntando su corsi qualitativamente elevati in grado di preparare al meglio le diverse figure professionali richieste dal mercato. La collaborazione stretta nel tempo con Costa Crociere è senz'altro un esempio virtuoso in questo settore. Tra il 2017 e il primo semestre del 2023 sono 279 le persone che hanno partecipato ai percorsi finanziati dalla Regione per i profili di animatori, receptionist, fotografi, cuochi e addetti alle escursioni e alla vendita di pacchetti e crociere. Di questi ben il 96,5% ha ricevuto una proposta di imbarco dalla grande compagnia di navigazione. Nel periodo tra giugno e luglio 2023 sono partiti altri tre corsi per consulenti di viaggio, fotografi e addetti all'ospitalità. Inoltre, in occasione del recruiting di ottobre, l'azienda ha chiesto di aprire la ricerca per due nuove figure professionali: administration operator e graphic editor". Eric Gerritsen, Director Public Affairs ha dichiarato: " Dopo la stagione estiva, riparte la ricerca di personale in Friuli-Venezia Giulia per lavorare a bordo della nostra flotta, attraverso la formula vincente dei corsi di formazione finalizzata all'assunzione. Questi corsi rappresentano un'ottima opportunità per iniziare un percorso di carriera sulle navi Costa, perché offrono una formazione gratuita e tagliata su misura in base alle caratteristiche dei profili di cui abbiamo bisogno. Infatti, le percentuali di assunzione sono altissime, quasi del 100%, in particolare in Friuli-Venezia Giulia, una regione con la quale collaboriamo in maniera eccellente da parecchi anni ".